



Carlo Martinelli

*Nato a Milano da distintissimi ed agiati genitori, Pietro Martinelli e Maria Erba di Pallanza, appena compiuti gli studi liceali ed adempiuti gli obblighi di leva, fissò la sua residenza a Balsamo, sentendo il dovere in questo Comune di continuare l'opera di bene dello zio Benedetto Martinelli, il quale, morendo, aveva lasciato il suolo per edificare la Casa Comunale e 20.000 lire per la costruzione.*

*In Carlo Martinelli tutto era candido e schietto, come il cielo; tutto era espressione di carità, di dolcezza, d'amore e pur essendo nato in una famiglia agiata, da sempre il suo sguardo si volse verso le persone meno abbienti.*

*Il suo cuore magnanimo non palpitava che degli affetti domestici, non viveva che per le sofferenze, per i bisogni, per i dolori del popolo balsamese, che in ogni occasione ed in ogni contingenza trovava in lui conforto, sollievo, aiuto.*

*Carlo Martinelli comprese che gli agi della fortuna non dovevano rappresentare una vuota ed infelice contemplazione, ma essere radice ed impulso di operosità e di bene.*

*Intese che i contrasti profondi, che turbano la società moderna, non si compongono con fantastici ordinamenti sociali, di strutture della natura umana e perciò condannati a fallire, ma rattivando nei cuori la dolce legge dell'amore, la quale soltanto può rendere gli uomini buoni, obbligandoli a spogliarsi di sé e vivere per gli altri. A questi sentimenti Carlo Martinelli conformò la sua vita. Volle la realizzazione di strutture per i meno abbienti come pure per i fanciulli. La sua illuminata politica scolastica volta ad offrire a tutti un'istruzione, nonostante le opposizioni, diede l'opportunità ai bambini di frequentare la scuola. Per Carlo Martinelli non si trattava solo di una battaglia politica, ma di un'esigenza civica e sociale.*

*Alla sua morte ha devoluto il suo esteso patrimonio per la fondazione di un ente benefico per la cura prima dei tubercolotici e poi degli anziani in situazioni di disagio, eretto in ente morale nel 1932 e tutt'ora operante come Fondazione Ricovero Martinelli - Onlus.*

*È stato consigliere comunale dal 1895, sindaco di Balsamo dal 1899 al 1914 e dal 1923 al 1926 e quindi podestà dello stesso comune nel 1926.*

# LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il 2023 per la Fondazione Martinelli è stato un anno di importanti cambiamenti i cui effetti si rifletteranno sull'anno in corso e, ancor di più, su quello a venire.

Nel 2023, infatti, si è insediato un Consiglio di Amministrazione completamente rinnovato rispetto al passato, circostanza questa che ha dato impulso ad una serie di novità che porteranno la Fondazione a modernizzarsi sempre più, sia per adeguarsi al mutare dei tempi e delle normative del settore, sia per venire incontro alla sempre maggiore richiesta di servizio da parte del territorio.

In quest'ottica va letta la decisione di procedere alla fusione tra la Servizi Immobiliari Martinelli Spa e la Fondazione Ricovero Martinelli Onlus, nonché la progettazione di nuovi servizi da sottoporre al vaglio dell'ATS al fine di venire incontro alle sempre maggiori necessità dell'utenza: tra i progetti si possono annoverare quello della telemedicina, della realizzazione di un reparto hospice, di un reparto diurno Alzheimer, nonché della creazione di mini alloggi collegati a servizi sanitari per anziani autosufficienti.

Tutto questo comporterà notevoli sforzi economici da parte della Fondazione, che saranno in parte coperti da un adeguamento delle tariffe (ferme da molti anni e le più basse in assoluto di tutto il territorio), ma anche con una revisione della spesa, frutto di un avviato controllo da parte del CdA sulle forniture e i relativi costi.

Sono inoltre stati avviati una serie di contatti per cercare collaborazioni con altre realtà del territorio in modo da creare una rete di soggetti di servizio alla comunità Cinisellese e non solo, considerato il progressivo innalzamento dell'età della popolazione e, quindi, la sempre crescente richiesta di servizi alla persona.

Il notevole sforzo, posto in essere da tutto il CdA per avviare questa campagna di rinnovamento, porterà sempre più la Fondazione Martinelli ad essere un centro di riferimento in tutto il territorio del Nord Milano pur rivolgendosi, come da Statuto, preferibilmente agli utenti di Cinisello Balsamo.

Il CdA ringrazia tutti coloro che hanno contribuito – e continuano a farlo – a questa importante opera di rinnovamento della Fondazione Martinelli trovando, negli attestati di stima che da più parti sono prevenuti, stimolo per un sempre maggiore impegno a favore delle persone fragili e dei loro familiari.

# 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo Bilancio Sociale la Fondazione Ricovero Martinelli Onlus si propone di fornire un quadro complessivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'anno 2023 in modo da rispondere, insieme al bilancio di esercizio, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse.

La sua redazione è avvenuta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 seguendo le indicazioni delle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019).

È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste, sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti).

Si precisa che:

- le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi;
- non sono state fornite "altre informazioni di natura non finanziaria" previste nella sezione 7 in quanto non ne sono state identificate di rilevanti date le caratteristiche e la natura delle attività della Fondazione.

L'organo di controllo della Fondazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione.

Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici della Fondazione.

Rispetto al precedente Bilancio Sociale, redatto sulla base delle linee guida ministeriali citate, non sono da segnalare cambiamenti nel perimetro o nei metodi di misurazione.

Il processo di redazione è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale della Fondazione, con un supporto consulenziale esterno (Studio Colombo di Milano).

Il Bilancio Sociale, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge, verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione (<https://www.fondazionemartinelli.org>).

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

[info@fondazionemartinelli.org](mailto:info@fondazionemartinelli.org)

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 2.1 PROFILO GENERALE

Fondazione Ricovero Martinelli Onlus è una fondazione di diritto privato che si trova nel territorio di Cinisello Balsamo.

L'attività svolta in via primaria è quella della residenzialità destinata ad anziani non autosufficienti attraverso la gestione di una RSA, articolata in due blocchi, per complessivi 215 posti letto, dei quali 202 accreditati con Regione Lombardia. Nel tempo ha reso disponibili altri servizi per rafforzare la risposta ai bisogni degli anziani e delle persone fragili del territorio: i servizi domiciliari C-DOM (ex ADI oggetto di riclassificazione regionale con DGR 6867/2022) e di RSA Aperta. Il servizi semiresidenziale CDI (Centro Diurno Integrato) operativo dal 2013 e sospeso nel periodo pandemico si è concluso a maggio 2023.

La Fondazione Martinelli detiene un patrimonio immobiliare destinato a integrare le risorse per l'attività caratteristica (unità immobiliari, negozi, autorimesse e posti auto). Si tratta di immobili costruiti agli inizi degli anni '60, nel momento in cui la città cambiava la sua veste e accoglieva lavoratori da tutta Italia. La loro gestione è curata dalla società Servizi Immobiliari Martinelli Spa che ne ha la gestione conservativa e di cui la Fondazione detiene il 60% delle azioni. Una parte della rendita proveniente dalla gestione immobiliare è destinata alla Fondazione Martinelli per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Indirizzo sede legale e amministrativa	Via Martinelli n. 45 – Cinisello Balsamo
Sedi operative	C-Dom (ex ADI) –RSA Aperta Via Martinelli n. 45 – Cinisello Balsamo RSA- CDI Via Vicuna n. 2 – Cinisello Balsamo
Iscrizioni a Albi e Registri	Anagrafe delle Onlus – Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia n. 1654
Codice Fiscale	85004630159
Partita IVA	00987420965

La Fondazione in adeguamento delle norme previste del Terzo Settore intende aderire all'iscrizione al RUNTS una volta definite ed approvate le norme di legge.

## LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ENTE

1872	Carlo Martinelli nasce il 7 settembre 1872, ricco per origini. Dotato di animo sensibile, desidera rendersi utile alla collettività e si presenta, a soli 23 anni, alle elezioni comunali. Nel 1889 viene eletto sindaco. Conserva questa carica per oltre un ventennio, anche nei drammatici anni della Guerra Mondiale. Muore il 25 agosto 1926, lasciando nel testamento precise disposizioni affinché l'intero suo patrimonio sia destinato all'istituzione di una casa di ricovero.
1932	La Fondazione "Ricovero Martinelli" viene eretta in Ente Morale con R.D. del 15 settembre 1932 e contestualmente viene trasformata in Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB). I successivi tragici eventi della storia allontanarono negli anni la realizzazione della "Casa". La Martinelli in questi anni elargisce contributi per gli abitanti di Balsamo più bisognosi.
Anni '50	Alla fine degli anni Cinquanta, il Consiglio di Amministrazione persegue gli obiettivi di modernizzare e potenziare il patrimonio della Fondazione, attraverso la costruzione di immobili destinati a residenza per gli abitanti di Balsamo, e costruire la Casa di Riposo, assumendo un ruolo attivo nel processo di sviluppo della Città.
1961	Il 3 giugno 1961, con solenne cerimonia presieduta dall'Arcivescovo di Milano Cardinale G.B. Montini, viene posta la prima pietra della Casa di Riposo per anziani.
1967	L'11 febbraio 1967 viene inaugurata la Casa di Riposo "Carlo Martinelli".
Anni '70	Vengono poste le basi per la costruzione di una nuova struttura per anziani non autosufficienti.
1995	Viene inaugurato il nuovo edificio denominato Struttura Protetta, realizzato secondo i nuovi requisiti per le residenze per anziani.
2001	Viene costituita la Servizi Immobiliari Martinelli Spa per la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare.
2002	La Fondazione Ricovero ottiene un prestigioso riconoscimento: il conferimento della "Spiga d'Oro", la massima onorificenza cittadina.
2004	Dal 1° gennaio 2004, a seguito del riordino del sistema dei servizi sociali, la Fondazione Ricovero Martinelli si trasforma da IPAB in Fondazione Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).
2005	La Fondazione offre, al domicilio di persone fragili, le prestazioni assistenziali, infermieristiche, riabilitative e socioassistenziali di cui necessitano (ADI).
2013	Viene inaugurato il Centro Diurno Integrato (CDI) accreditato per 32 posti, punto intermedio tra la risposta residenziale delle Residenze Sanitarie Assistenziali e i servizi domiciliari (ADI – RSA Aperta).
2014	La Fondazione aderisce alla sperimentazione regionale RSA Aperta. Lo scopo di questi interventi è di offrire delle prestazioni domiciliari a favore di soggetti fragili sostenendo / alleviando i familiari nel percorso di cura dei propri cari.
2022	Dal 1° dicembre 2022 si è reso necessario per la Fondazione presentare domanda di riclassificazione dei profili assistenziali nei percorsi di cure domiciliari di base e di ADI integrata, in allineamento al DPCM LEA 2017, in ottemperanza della DGR 6867 del 2 agosto 2022 nell'ambito programmatico della missione 6 del PNRR.
2023	Con deliberazione n.32 del 23/03/2023 Regione decreta la riclassificazione del servizio ADI in C-Dom assegnando un nuovo numero Cudes (identificativo della struttura). Dal 1 aprile 2023 i profili assistenziali nei percorsi di cure domiciliari di base e di ADI integrata sono modificati, in allineamento al DPCM LEA 2017, e in ottemperanza della DGR 6867 del 2 agosto 2022 nell'ambito programmatico della missione 6 del PNRR.

La Fondazione l'8 settembre 2023 aderisce con il contratto di scopo per l'erogazione di cure domiciliari, a concorrere alla realizzazione dei target legati all'obiettivo di investimento PNRR missione 6 – C1 1.2.1 “*Casa come primo luogo di cura*” mediante erogatori C-Dom, CP Domiciliari, RSA Aperta, ai sensi della DGR 715 del 24/07/2023

2023

Con delibera n. 500 del 25/05/2023 di Ats Città Metropolitana e successiva Delibera Regionale n. 720 del 24/07/2023 è stata dichiarata la revoca dell'esercizio e la decadenza dell'accreditamento dell'unità di offerta sociosanitaria Centro Diurno Integrato (CDI) per mancata ripresa dell'attività.

## 2.2 LA MISSIONE E LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Gli scopi e le attività istituzionali sono dichiarati nell'art. 2 dello Statuto:

“La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere esclusivamente attività di assistenza sociale e sociosanitaria di natura domiciliare, residenziale e ambulatoriale, finalizzata alla solidarietà sociale nei confronti di anziani, nonché di altri soggetti affetti da malattia e/o disabilità, di qualunque condizione e sesso, che si trovino comunque con stato di svantaggio per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti nel Comune di Cinisello Balsamo e limitrofi.

La Fondazione può valorizzare l'opera del volontariato e forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi.

Sono compresi negli scopi della Fondazione la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività, nonché la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, compresa l'attuazione di iniziative sperimentali.

Tale attività si propone altresì di rispondere a tutte le altre esigenze previste dal piano sociosanitario della Regione Lombardia.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché quelle accessorie e naturalmente collegate a quelle statutarie, al fine di rispondere con efficienza alle esigenze del territorio”.

Nel 2023 sono state svolte attività di assistenza sociale e sociosanitaria di natura domiciliare, residenziale e ambulatoriale; una rendicontazione puntuale viene effettuata nel capitolo 5.

## 2.3 I COLLEGAMENTI E LE COLLABORAZIONI

La Fondazione Martinelli aderisce a:

- Uneba – Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale, organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo;
- Arsa – Associazione Residenze Sanitarie Monza Brianza, ente che crea momenti di incontro destinati alla socializzazione di idee e proposte sui servizi di carattere residenziale e domiciliare destinate agli anziani anche nel territorio della vicina Monza e Brianza.
- Fondazione Onda – Bando Bollini Rosa Argento, la Fondazione è riconosciuta istituzionalmente per l'impegno nella presa in carico della persona anziana autosufficiente e non, e nel sostegno della sua famiglia

Inoltre:

- è disponibile, come in passato, alla partecipazione al Tavolo Anziani del Comune di Cinisello Balsamo per la valutazione dei bisogni territoriali e le possibili risposte;
- ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Monza per l'inserimento lavorativo di condannati a pene minori;
- si rende sempre disponibile alla collaborazione con enti di formazione professionali quali, ad esempio, Fondazione Mazzini di Cinisello Balsamo, Fondazione Luigi Clerici, Centro Formazione Professionale Formawork; società di formazione E-Skill, per la formazione di operatori OSS che possono svolgere tirocini formativi presso i diversi reparti della Fondazione;
- ha stipulato una convenzione con l'Associazione Amici della Casa dell'Accoglienza ODV per la realizzazione del progetto A.MA.CA. destinato al sostegno economico e abitativo di donne con minori in uscita di Comunità e incluse in progetti di semi-autonomia volti ad attivare processi di emancipazione e di inclusione. La Fondazione ha messo a disposizione un appartamento arredato di sua proprietà, sostenendo le relative spese.

## 2.4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di primario riferimento per la Fondazione Martinelli è costituito dal comune di Cinisello Balsamo. Il comune, che fa parte della Città Metropolitana di Milano e del Distretto Parco Nord ex distretto Socio Sanitario 7, ha una superficie di 12,72 km<sup>2</sup> e 74.714 abitanti<sup>1</sup> (di cui il 50,84% di sesso femminile, il 49,16% maschile), con una densità di 5.872 abitanti al km<sup>2</sup>. La popolazione con più di 65 anni è pari a 18.110 persone, pari al 24,24% del totale. Il 57,42% è di sesso femminile, il 42,58% maschile.

Sul territorio comunale sono presenti altre 3 Rsa che offrono principalmente:

- Residenza Cooperativa "Il Sole", che offre servizi residenziali, domiciliari (C-DOM – RSA Aperta – Pasti a domicilio) e ambulatoriali, cui fanno capo altre cinque cooperative del territorio;
- Polo Geriatrico Riabilitativo, che offre servizi riabilitativi, residenziali ambulatoriali;
- Residenza Sanitaria Casa Gesù Maestro, che offre servizi residenziali.

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 3.1 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

#### LE PREVISIONI STATUTARIE

Gli organi della Fondazione sono:

Organo	Composizione e modalità di nomina	Compiti e funzioni
--------	-----------------------------------	--------------------

<sup>1</sup> Dati Istat al 1° gennaio 2023 (stima). Anche i successivi dati sulla popolazione sono tratti dalla stessa fonte.

Consiglio di Amministrazione	<p>È composto da 5 membri nominati dal Prefetto di Milano (come stabilito dal Fondatore Cav. Carlo Martinelli).</p> <p>Resta in carica 5 anni.</p> <p>Alla scadenza i suoi membri possono essere confermati senza alcun limite.</p>	<p>Delibera per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.</p> <p>Predisporre i programmi fondamentali dell'attività e ne verifica l'attuazione.</p> <p>Approva il Bilancio annuale consuntivo, i Regolamenti interni, le modifiche statutarie.</p> <p>Elegge il Vice presidente.</p> <p>Nomina il personale direttivo stabilendone compiti e attribuzioni.</p>
Presidente	È nominato dal Prefetto tra i 5 consiglieri.	<p>Ha la legale rappresentanza dell'ente.</p> <p>Convoca e presiede le sedute di Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Cura la corretta gestione amministrativa, l'esecuzione delle delibere, tiene rapporti con i terzi.</p> <p>Adotta provvedimenti in caso d'urgenza.</p>
Vice Presidente	È nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i consiglieri.	Sostituisce a ogni effetto il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, esercitando i medesimi poteri.
Organo di controllo	È nominato dal Consiglio di Amministrazione.	<p>Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.</p> <p>Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che l'eventuale Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.</p> <p>Può esercitare la revisione legale dei conti purché sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.</p>
Revisore legale dei conti	È nominato dal Consiglio di Amministrazione, qualora ricorrano i requisiti previsti dalla Legge e qualora la revisione non sia stata conferita all'organo di controllo.	<p>Verifica nel corso dell'esercizio sociale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché degli impegni assunti e della relativa copertura finanziaria.</p> <p>Verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano. Esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.</p>

---

## LA COMPOSIZIONE E L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI STATUTARI

---

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

#### Composizione Consiglio di Amministrazione (mandato: 2023-2028)

---

Nome	Carica	Data di prima nomina
Amedeo Vilardo	Presidente	24 gennaio 2023
Antonio Domenico Marelli	Vice Presidente	24 gennaio 2023
Fabrizia Berneschi	Consigliere	24 gennaio 2023
Debora Marca	Consigliere	24 gennaio 2023
Laura Povia	Consigliere	24 gennaio 2023

---

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente il 30 novembre 2023, il Prefetto di Milano nomina l'Avv. Antonio Domenico Marelli Presidente F.F. con decorrenza dal 01 dicembre 2023.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte con un numero medio di partecipanti pari a 4. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono state:

- Valutazione dei contratti di appalto di beni e servizi in essere e delibera di nuovi affidamenti;
- Approvazione del bilancio esercizio 2022;
- Delibera di avvio del processo per Certificazione ISO 9001 per l'unità di offerta RSA;
- Approvazione di attivazione del servizio di telemedicina a decorrere dal 2024 per il servizio domiciliare C-Dom ed Rsa;
- Valutazione dell'aumento delle rette di ospitalità a seguito dei rincari sui contratti di acquisto beni e servizi
- Studio ed analisi di un nuovo Modello organizzativo per la gestione del patrimonio immobiliare (Servizi Immobiliari Martinelli)

---

### L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo in carica è monocratico.

---

#### COMPOSIZIONE ORGANO DI CONTROLLO (MANDATO 2019-2022)

---

NOME	DATA DI PRIMA NOMINA
Gianni Mario Colombo	1 aprile 2004

---

L'incarico relativo alla revisione legale dei conti è stato attribuito al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio<sup>2</sup>.

---

### L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

---

---

<sup>2</sup> Coerentemente con quanto indicato nel documento «La fase di nomina dei revisori legali dei conti e dei componenti degli organi di controllo negli enti del terzo settore nel periodo transitorio alla luce della nota n. 11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali» del CNDCEC.

La Fondazione adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, per la cui corretta applicazione, oltre che per gli aggiornamenti necessari per l'evoluzione della normativa e dell'assetto organizzativo della Fondazione, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV).

<b>COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (MANDATO: 2023-2026)</b>			
<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>	<b>DATA DI PRIMA NOMINA</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>
Vinicio Settimio Nardo	Presidente	10 marzo 2023	Avvocato
Daniele Speranzini	Membro	10 marzo 2023	Avvocato
Maria Pia Cutelle'	Membro	10 marzo 2023	Avvocato

Nel corso del 2023 l'OdV si è riunito e le principali attività e temi trattati sono stati:

- vigilanza sul Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- disamina del "Whistleblowing" introdotto dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 in attuazione della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- predisposizione di una casella di posta dedicata per lo scambio di flussi informativi.

## 3.2 LA STRUTTURA OPERATIVA

Responsabile della gestione e capo del personale della Fondazione Martinelli è il **Direttore Generale**, nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale, Ignazio Ceraulo, è in carica dal 2021.

Il **Responsabile Sanitario** è un medico iscritto all'albo dell'ordine professionale che svolge i compiti assegnati dalle normative di carattere sanitario e sociosanitario, e a partire dall'anno 2022, è il Responsabile dell'Emergenza Pandemica.

In collaborazione al Direttore Generale è stato creato un ufficio di **Staff di direzione**, composto da 3 dipendenti, che, in particolare, cura la sorveglianza del mantenimento dei requisiti di funzionamento/accreditamento dei servizi offerti, il rispetto dei contratti stipulati dall'Ente, controllandone l'esecutività, il rapporto con le istituzioni e le realtà del territorio, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i rapporti con l'Azienda Sanitaria del Territorio e gli altri Organismi di Vigilanza ed Ispezione.

L'**Area Contabilità e Finanza**, cura la gestione della contabilità, del personale dal punto di vista giuslavoristico, amministrativo e contabile, la redazione del Bilancio di esercizio in collaborazione con i consulenti esterni, effettua i pagamenti e le fatturazioni. All'ufficio sono assegnate 2 unità.

I servizi della Fondazione sono gestiti dall'ufficio **URP Relazioni con il Pubblico**, dotato di una unità responsabile dei servizi: RSA, Rsa Aperta e Centro Diurno Integrato, e dall'ufficio **Cure Domiciliari (C-Dom)** con una unità assegnata che ne detiene la responsabilità, ed una unità operativa a supporto part-time.

Il servizio di front office ha una unità assegnata ed effettua la prima accoglienza fornendo le prime informazioni sui servizi offerti dell'Ente.

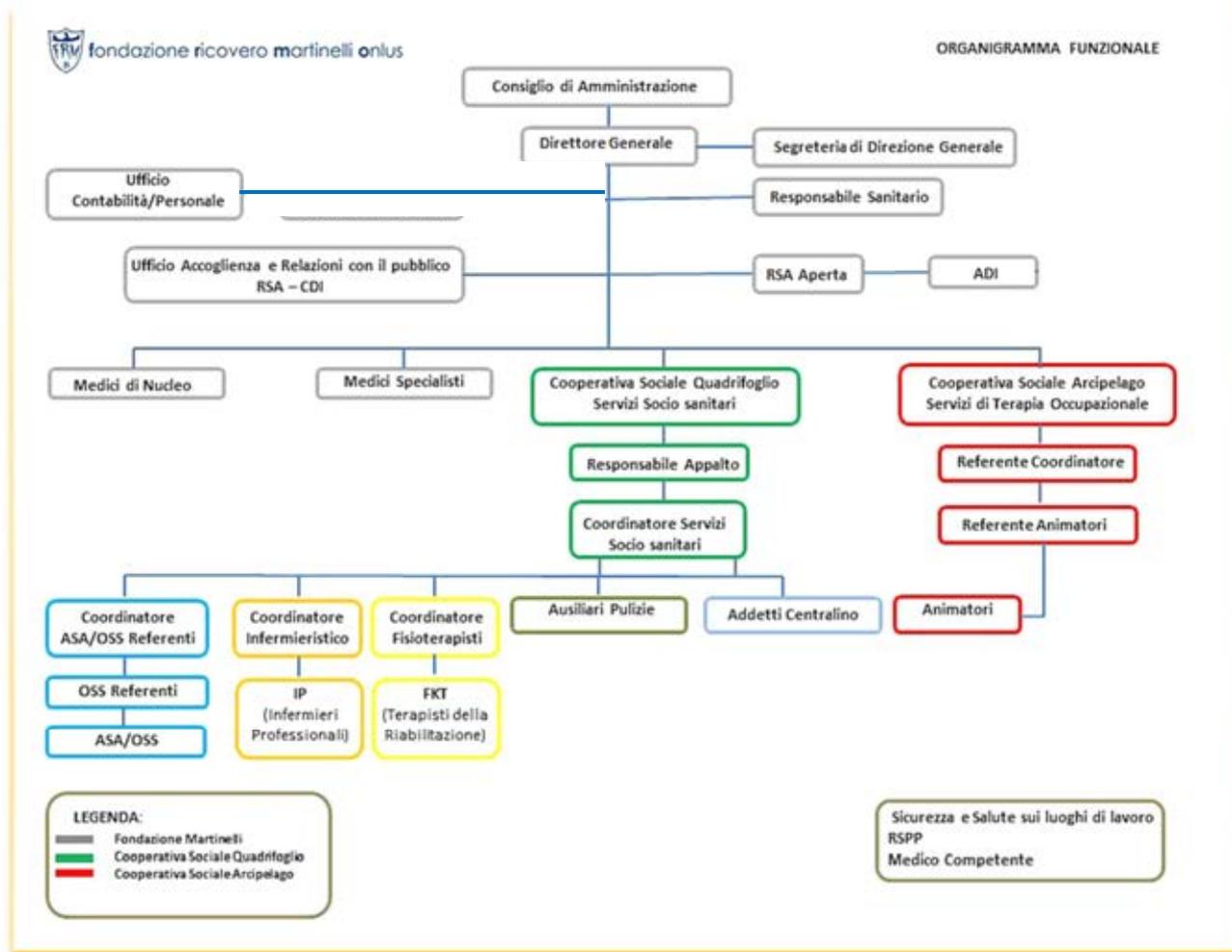
L'attività informatica dell'Ente è curata da una figura professionale dipendente della Fondazione e da una società esterna.

I servizi socio-assistenziali, infermieristici, fisioterapici, di pulizia e piccola manutenzione, parrucchiere e di centralino sono affidati alla Cooperativa Sociale Quadrifoglio dal gennaio 2017.

La stessa assicura anche alcuni servizi connessi quali: logopedia, psicomotricità, e podologia.

I servizi di animazione e terapia occupazionale sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Arcipelago (ente a marchio ANFASS) dal gennaio 2017.

Il servizio di medicina è affidato a uno staff di medici con contratto libero professionale il cui coordinamento è esercitato dal Responsabile Sanitario.



Nel corso del 2023 il servizio Adi è stato riclassificato in Cure Domiciliari (C -Dom).

### 3.3 GLI STAKEHOLDER

I principali soggetti (cosiddetti “*stakeholder*”) che influenzano o che sono influenzati dall’attività svolta dalla Fondazione sono stati identificati e raggruppati come segue:

Destinatari diretti e indiretti dei servizi	Utenti Famiglie degli utenti Caregiver - Amministratori di sostegno degli utenti Comunità locale
---	---

Persone che operano nell'erogazione dei servizi e nella gestione della Fondazione	<p>Dipendenti della Fondazione</p> <p>Dipendenti e collaboratori delle cooperative a cui sono affidati i servizi</p> <p>Personale libero professionale</p> <p>Volontari dell'Associazione Samaritana e di "I giovani volontari della Caritativa"</p> <p>Religiosi che assicurano l'assistenza spirituale degli ospiti della RSA</p>
Enti che contribuiscono a dare risposta ai bisogni degli utenti	<p>ASST Nord Milano.</p> <p>È l'unità ospedaliera di riferimento per il primo soccorso degli ospiti della RSA; effettua le analisi dei prelievi della RSA e dei servizi domiciliari; ha in essere una collaborazione con la Fondazione per alcune consulenze tra cui la medicina specialistica relativa a chirurgia, cardiologia e cure palliative</p> <p>Medicilio - Società privata che offre prestazioni diagnostiche domiciliari presso la Fondazione</p> <p>Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia e AMF - Farmacie Comunali di Cinisello Balsamo, forniscono i farmaci e parafarmaci utilizzati nei servizi residenziali e domiciliari</p>
Enti che governano, controllano, finanziano il sistema dei servizi	<p>Regione Lombardia.</p> <p>Definisce la normativa di riferimento e concede l'accreditamento alle unità d'offerta sanitarie-assistenziali.</p> <p>ATS Città Metropolitana di Milano.</p> <p>Effettua la vigilanza sulle prestazioni sanitarie erogate e verifica il possesso e il mantenimento dei requisiti necessari all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento.</p> <p>Comuni.</p> <p>Erogano i contributi per l'integrazione delle rette agli aventi diritto; nell'ambito della rete assistenziale segnalano alla Fondazione persone fragili e bisognose di assistenza.</p> <p>RSA del territorio.</p> <p>La Fondazione è associata all'ARSA – Associazione Residenze Sanitarie Assistenziali Provincia di Monza Brianza.</p>

Il coinvolgimento degli utenti e dei loro familiari e *caregiver* viene effettuato sistematicamente attraverso un'indagine di soddisfazione (di cui si dà conto nel cap. 5) e il dialogo con il Comitato Parenti e Ospiti della RSA.

Il confronto con il personale retribuito avviene, oltre che attraverso le rappresentanze sindacali, con un'indagine di soddisfazione svolta ogni anno.

Per informare gli *stakeholder* sul proprio operato e i servizi offerti la Fondazione utilizza prioritariamente il proprio sito web [www.fondazionemartinelli.org](http://www.fondazionemartinelli.org).

La progettazione del sito è stata studiata in modo da garantire immediata comprensibilità e facilità nella navigazione. Essendo stato creato tecnicamente "*responsabile*", viene assicurata una buona visibilità su tutti i diversi sistemi operativi, browser e monitor, sui quali viene visionato; ottimizzato per tablet, smartphone sia con schermo orizzontale che verticale.

Il sito è strutturato in due parti; una parte fornisce le informazioni richieste dalle direttive della “Amministrazione Trasparente”, mentre l'altra parte divulga notizie relative ai progetti e agli eventi connessi alla vita quotidiana degli ospiti.



Nella prima pagina vengono elencati e descritti i vari servizi offerti alla persona e le attività proposte sul territorio di natura residenziale e domiciliare.

La sezione interattiva, in continuo aggiornamento, contiene una galleria fotografica che permette di visitare le due strutture e il grande parco che le circonda.

Le notizie riguardanti gli eventi, gli avvisi, le comunicazioni e tutti gli aggiornamenti della Fondazione Ricovero Martinelli Onlus vengono resi noti anche tramite l'invio di email.

## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 4.1 QUADRO DI INSIEME

Nel 2023 hanno operato per la Fondazione 191 persone:

- 10 dipendenti della Fondazione
- 158 collaboratori delle Cooperative Arcipelago e Quadrifoglio
- 11 liberi professionisti (personale medico-psicologa)
- 10 volontari dell'Associazione Unione Samaritana e della Caritativa
- 2 religiose (per assistenza spirituale)
- 0 studenti in tirocinio

### 4.2 IL PERSONALE RETRIBUITO

#### PERSONALE DIPENDENTE

A fine anno il personale dipendente della Fondazione è costituito da 10 persone, tutte a tempo indeterminato (di cui 1 part-time). Non vi è alcun caso di personale distaccato in altro ente.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (AL 31/12)			
Tipologia contrattuale	2023	2022	2021
A tempo indeterminato	10	10	9
A tempo determinato	0	1	2
Totale	10	11	11

Nel corso del 2023:

sono state assunte:

- 1 unità a tempo indeterminato part time;

sono cessate

- 2 unità a tempo indeterminato part time;

#### COLLABORATORI DELLE COOPERATIVE

A fine 2023 sono 158 i collaboratori delle due cooperative che svolgono una serie di servizi essenziali per la realizzazione delle attività della Fondazione: la Cooperativa Quadrifoglio

gestisce i servizi assistenziali, infermieristici e fisioterapici, di podologia e parrucchiera, di pulizia degli ambienti e di centralino, oltre a garantire il servizio di psicomotricità e logopedia; la Cooperativa Arcipelago il servizio di animazione e di terapia occupazionale<sup>3</sup>.

---

**CONSISTENZA E TURN OVER DEI COLLABORATORI DELLE COOPERATIVE  
NEL CORSO DEL 2023**

---

	N. a fine anno	N. entrati	N. usciti
Coop. Arcipelago	7	1	0
Coop. Quadrifoglio	151	54	42
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>55</b>	<b>42</b>

---

**IMPEGNO ORARIO PRESSO LA FONDAZIONE DEI COLLABORATORI  
DELLE COOPERATIVE**

---

	1-20 ore	21-30 ore	31-40 ore
Coop. Arcipelago	2	1	4
Coop. Quadrifoglio	33	13	105
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>109</b>

---

**LIBERI PROFESSIONISTI**

A fine 2023 sono 10 i liberi professionisti (9 medici di base e 1 medico fisiatra) che compongono il personale medico della Fondazione.

La Fondazione, ha prontamente sostituito i professionisti che nel corso dell'anno hanno deciso per nuove scelte professionali di recedere dal contratto. Sono stati garantiti standard assistenziali elevati e la continuità di cura con l'assunzione di nuovi professionisti.

---

**CONSISTENZA E TURN OVER DEI LIBERI PROFESSIONISTI  
NEL CORSO DEL 2023 (MEDICI)**

---

	N. a fine anno
N. a fine anno	10
N. entrati	8
N. usciti	6

---

<sup>3</sup> Non si considera invece il personale della cooperativa che gestisce la ristorazione.

In aggiunta ai medici è presente in organico n.1 psicologa.

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE RETRIBUITO

Nel personale è largamente prevalente la componente femminile che costituisce l'79,77% del totale.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER SESSO

(AL 31/12/2023)

Sesso	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Maschi	36	2	28	6
Femmine	142	8	130	4
Totale	178	10	158	10

La componente più giovane (fino a 30 anni) è la presenza più esigua e rappresenta l'10,68% del personale; la classe da 31 a 50 anni è pari a 45,50%, mentre la più numerosa è la classe oltre i 50 anni, pari a 43,82%.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ETÀ'

(AL 31/12/2023)

Classe di età	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Fino a 30 anni	19	1	17	1
Da 31 a 50 anni	81	5	71	5
Oltre 50 anni	78	4	70	4
Totale	178	10	158	10

Il personale di nazionalità non italiana rappresenta il 39,88% del totale.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER NAZIONALITÀ

(AL 31/12/2023)

Nazionalità	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Italiana	107	9	91	7
UE	13	-	12	1
Extra UE	58	1	55	2
Totale	178	10	158	10

Il 34,26% del personale è laureato.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO

(AL 31/12/2023)

Titolo di studio	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Laurea	61	6	45	10
Diploma	38	3	35	0
Licenza media / qualifica	78	1	77	0
Licenza elementare	1	0	1	0
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>10</b>	<b>158</b>	<b>10</b>

La maggioranza del personale della Fondazione ha un'anzianità aziendale superiore ai 10 anni. Diversa è la situazione per i collaboratori delle Cooperative, che gestiscono i servizi da gennaio 2017 e hanno un elevato turn over, e per i liberi professionisti.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ANZIANITÀ AZIENDALE

(AL 31/12/2023)

Anzianità aziendale	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Fino a 5 anni	91	4	79	8
Da 6 a 10 anni	80	1	77	2
Da 11 a 15 anni	0	0	0	0
Oltre 15 anni	7	5	2	0
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>10</b>	<b>158</b>	<b>10</b>

Di seguito le diverse qualifiche professionali presenti.

### QUALIFICA PROFESSIONALE PERSONALE RETRIBUITO PER SESSO

Qualifica professionale	N. totale	N. maschi	N. femmine
Direzione (Direttore generale – Resp. sanitario)	2	2	0
Personale amministrativo	10	1	9
Personale di assistenza (ASA E OSS)	93	11	82
Personale infermieristico	22	5	17
Personale medico	9	5	4
Personale con mansioni riabilitative (Fisioterapisti- Massofisioterapisti)	10	6	4
Psicologo	1	-	1
Personale educativo	6	-	6
Personale di coordinamento	2	-	2
Personale portineria - pulizie	20	3	17
Podologo	1	-	1
Psicomotricista	1	-	1
Logopedista	1	1	-

Parrucchiere	1	-	1
Totale	179	34	145

Nella tabella le cariche direzionali sono state conteggiate separatamente rispetto alle categorie di appartenenza (personale amministrativo – liberi professionisti).

Nel conteggio è stata inserita la figura della psicologa.

## 4.3 IL PERSONALE NON RETRIBUITO

### VOLONTARI

#### VOLONTARI NEL CORSO DEL 2023 (NUMERO MEDIO)

	N.
Volontari Associazione Unione Samaritana	10
I giovani volontari della Caritativa	0

#### I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE UNIONE SAMARITANA

La Fondazione Martinelli ha potuto contare fin dal 1996 sulla presenza dei volontari dell'Associazione Unione Samaritana, nata nell'ospedale Niguarda di Milano nel 1947, che si caratterizza come opera laica di matrice cattolica il cui scopo è confortare le persone più fragili nei luoghi di cura. I volontari sono presenti nella RSA e realizzano interventi di aiuto diretto alle persone più sole, piccoli aiuti quotidiani, trasporto degli anziani alle varie attività di animazione, il gioco della tombola; un ex insegnante cura momenti di approfondimento culturale.

Nel 2023 la presenza dei volontari, è stata costante nel corso di tutto l'anno.

#### I VOLONTARI DELLA CARITATIVA

Il gruppo della Caritativa, è composto da studenti di varie scuole superiori che durante il periodo scolastico, danno la loro disponibilità a realizzare una serie di attività con gli anziani della RSA. Le attività sono progettate insieme all'educatore di riferimento della Cooperativa Arcipelago e precedute, all'inizio di ogni anno scolastico, da incontri di preparazione con l'educatore.

L'attività nel 2023 non è ripresa.

#### PERSONE IN TIROCINIO

Durante il 2023, sono pervenute nuove richieste per la riattivazione di tirocini sia di natura assistenziale, educativa, che amministrativa. Negli anni la Fondazione ha sempre mantenuto con tutti gli Istituti scolastici e di formazione rapporti costanti di collaborazione.

Nel 2023 sono ripresi solo i tirocini educativi.

#### LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀ

La Fondazione ha stipulato negli anni convenzione con il Tribunale di Monza da cui dipende territorialmente; la stessa consente di impiegare soggetti per lavori di pubblica utilità che vengono utilizzati in prestazioni di opera materiale o intellettuale, manutenzioni, assistenza alla persona.

Nel 2023 non sono stati accolti lavoratori di pubblica utilità.

#### PERSONALE RELIGIOSO

La Fondazione ha una convenzione in essere dal 1967 con la Congregazione delle Sorelle Misericordiose di Rionero in Vulture per cui almeno due religiose vivono all'interno della RSA in modo da assicurare l'assistenza spirituale agli ospiti durante le ricorrenze e le festività religiose, la somministrazione dell'unzione degli infermi e la benedizione delle salme, in aiuto ai sacerdoti della Parrocchia San Martino in Balsamo.

È inoltre attiva una convenzione con la vicina Parrocchia San Martino in Balsamo per le attività e necessità religiose degli ospiti della Fondazione.

## 4.4 FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

### FORMAZIONE

In una residenza sanitaria assistenziale sono presenti ruoli e professionalità eterogenee che per la cura dell'ospite richiedono competenze specifiche, oggetto di continui aggiornamenti.

Le due cooperative che erogano i servizi sociosanitari ed educativi predispongono annualmente il piano di formazione per i loro collaboratori. Il personale che opera in regime di libera professione partecipa a momenti formativi in modo autonomo, dandone poi informazione alla Fondazione. Il personale amministrativo aderisce a proposte formative rispetto alle proprie competenze.

Durante l'anno le Cooperative hanno organizzato per i loro operatori anche alcuni corsi di aggiornamenti con tematiche specifiche alle competenze delle singole qualifiche professionali.

#### ATTIVITÀ FORMATIVA PER AMBITO

Ambito formativo	N. partecipanti	N. ore totali partecipazione
Amministrativo	7	15
Competenze trasversali	131	3106
Educativo	24	96
Salute e sicurezza	42	325
Totale	204	3.542

#### DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA

N. iniziative formative	27
Durata totale iniziative formative (n. ore)	225
N. partecipazioni	204
N. ore totali partecipazione personale	3.542

### L'INDAGINE DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Ogni anno viene realizzata un'indagine di rilevazione della soddisfazione del personale attraverso un questionario che viene stato somministrato a tutti i dipendenti della Fondazione Martinelli, ai medici, al personale della Cooperativa Quadrifoglio (operatori ASA, OSS referenti, fisioterapisti, infermieri, addetti alle pulizie/centralino), al personale educativo della Cooperativa Arcipelago, al personale della ristorazione CAMST. Il questionario, nel corso del 2023, è stato oggetto di un processo di revisione al fine di rendere più partecipe il personale, e di ottenere informazioni maggiormente significative per la programmazione organizzativa.

I questionari consegnati sono stati 189, quelli restituiti 68 (35,98%).

---

#### RAPPORTO FONDAZIONE OPERATORI

Il livello di conoscenza degli obiettivi strategici generali della Fondazione, la chiarezza e la precisione nella comunicazione relativa a obiettivi e progettualità, il livello di coinvolgimento del personale nella definizione delle iniziative e delle strategie aziendali.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Per niente	Non risponde
6,86%	32,36%	27,94%	22,06%	9,31%	1,47

---

---

#### RUOLO PROFESSIONALE

Valutazione sul livello di responsabilità connesso al ruolo, livello di conoscenza e coinvolgimento del personale nell'organizzazione pratica del servizio, collaborazione e relazione tra colleghi.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Per niente	Non risponde
20,99%	47,05%	22,42%	6,61%	1,10%	1,83

---

#### SOSTEGNI ALLA PROFESSIONALITÀ

Giudizio sul livello della formazione garantita e sulle attrezzature messe a disposizione per gli operatori; giudizio sulla qualità dell'ambiente di lavoro e percezione del livello di innovazione metodologica e tecnologica intervenuta nell'ultimo anno.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Per niente	Non risponde
4,90%	30,18%	39,24%	18,14%	4,90%	2,64

---

#### RELAZIONI PROFESSIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Giudizio sul grado di soddisfazione in merito alla relazione con i familiari dei pazienti; senso di appartenenza e soddisfazione complessiva di lavorare presso la Fondazione; possibilità di crescita professionale, cause di difficoltà sul lavoro e strumento più efficace per la comunicazione.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Per niente	Non risponde
10,00%	29,11%	29,70%	17,64%	10,88%	2,67

---

#### VALUTAZIONE SUL SERVIZIO

Giudizio sull'affidabilità e precisione delle prestazioni erogate, sull'organizzazione del servizio, sul livello di qualità delle prestazioni erogate.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Per niente	Non risponde
16,66%	59,31%	17,65%	1,47%	2,45%	2,46

---

---

## LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI DOMICILIARI

Al personale C-Dom sono stati consegnati n.12 questionari e ne sono stati restituiti 5.

Il giudizio sulla collaborazione con la Fondazione è positivo.

## 4.5 COMPENSI E RETRIBUZIONI

Il personale amministrativo che era in servizio al 31.12.2003, prima della trasformazione da Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza a Fondazione di diritto privato Onlus, è inquadrato con il **CCNL Enti ed Autonomie Locali**. Sulla base di un accordo con le organizzazioni sindacali il personale fino al 2015 ha mantenuto il suddetto contratto; **5** dipendenti amministrativi al 31/12/2023 sono inquadrati con tale contratto.

Il personale assunto dopo il 31/12/2015 è stato inquadrato con il **CCNL Uneba** Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale; **4** dipendenti sono inquadrati con tale contratto.

Nel bilancio delle Fondazione trova finanziamento il **Fondo Risorse Decentrate**, alcuni degli istituti economici riconosciuti dal contratto, vengono erogati mensilmente con le retribuzioni ed annualmente per il Premio di Produttività Collettiva. Nell'anno 2023 il suo valore è stato pari a 99.528 euro.

Il “**rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**”, fa riferimento alla previsione del Codice del Terzo settore (art. 16) per cui “la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda”. La retribuzione più alta è quella spettante al Direttore generale, la più bassa quella riconosciuta a una unità a tempo indeterminato inquadrata al livello 3 del CCNL Uneba.

Per quanto attiene alla figura del **Direttore Generale**, la Fondazione, negli anni, ha stipulato diverse tipologie contrattuali sulla base della situazione professionale e giuridica del soggetto nominato di volta in volta. L'attuale Direttore Generale, nominato nel luglio 2021, in carica come consulente fino ad ottobre 2021, viene successivamente assunto ed inquadrato con CNL dirigenti e aziende del terziario.

Il **Consiglio di Amministrazione**, con delibera del febbraio 2023 ha stabilito i compensi per gli amministratori nei seguenti valori:

- per la figura di presidente € 40.000 annue al lordo delle ritenute di legge;
- per la figura di vice presidente € 25.000 annue al lordo delle ritenute di legge;
- per la figura di consigliere € 15.000 annue al lordo delle ritenute di legge.

Su richiesta vengono rimborsate le spese vive quali rimborso chilometrico sulla base delle tariffe ACI, pedaggi autostradali. Durante l'anno 2023 sono state riconosciute a titolo di rimborso spese al CDA somme per un importo massimo di € 6.678,00. Le somme sono state calcolate sulla base dei chilometri percorsi in andata e ritorno per il raggiungimento della sede e per i rispettivi pedaggi autostradali, tramite le Tabelle ACI rapportate all'automezzo utilizzato.

L'**Organo di controllo** monocratico vede riconosciuto un corrispettivo annuo pari a € 7.000 al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva.

I membri dell'**Organismo di Vigilanza** istituito ai sensi del Dlgs 231/01 è stato nominato con delibera del febbraio 2023 con la quale sono stati stabiliti i seguenti compensi:

- per la figura di presidente € 7.000 annue al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva;
- per la figura di componente € 3.000 annue al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva.

La Fondazione non ha effettuato rimborsi ai **volontari** a fronte di autocertificazione.

## 4.6 ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

### CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RELAZIONI SINDACALI

Il 40% dei dipendenti della Fondazione è iscritto a un'organizzazione sindacale.

Durante l'anno 2023 la Fondazione ha tenuto 2 incontri con le OO.SS. con la presenza del RSU. I temi affrontati sono stati:

- la costituzione del Fondo Risorse Decentrate;
- la distribuzione degli Istituti Economici facenti capo al Fondo durante l'anno 2023;
- il consuntivo del Fondo e la quantificazione dell'istituto Produttività collettiva con i parametri di distribuzione al personale dipendente;
- la partecipazione al Fondo da parte del personale inquadrato CCNL Uneba;
- il finanziamento a carico del bilancio dell'Ente, di una quota aggiunta compensativa per il continuo e costante impegno dei dipendenti.

### SALUTE E SICUREZZA

Come previsto dal Dlgs. 81/2008 i lavoratori che operano presso la Fondazione sono rappresentati dai RLS (Rappresentanti della Sicurezza dei lavoratori) che hanno il compito di segnalare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

Anche nell'anno 2023 sono state attuate le normative ed le indicazioni regionali mantenendo la nomina del Responsabile Sanitario quale Responsabile dell'Emergenza Pandemica affiancato nell'esercizio del suo operato da un Comitato multidisciplinare costituito dagli stessi membri dell'ex- Unità di Crisi Covid- 19 . Tutte le misure adottate sono riassunte nel Piano Pandemico Operativo e dei protocolli di riferimento.

Le complessive iniziative formative in materia di salute e sicurezza dei dipendenti della Fondazione e delle Cooperative sono state 6, per un totale di 42 partecipazioni e 325 ore dedicate.

Gli infortuni (tutti relativi a lavoratori della Cooperativa Quadrifoglio) e i relativi giorni di assenza sono notevolmente diminuiti rispetto all'anno precedente (nel caso dei lavoratori della Fondazione e della cooperativa Arcipelago le assenze sono riconducibili totalmente alle giornate di malattia).

#### INDICATORI SU INFORTUNI - ULTIMO TRIENNIO

	2023	2022	2021
N. eventi non Covid	3	4	23
N. eventi Covid	0	40	1
N. giorni assenza per infortunio	14	422	40
Indice di frequenza (n. infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	12,29	185,95	110,41
Indice di gravità (giorni di assenza per infortunio/ore lavorate) x 1.000	0,40	1,78	0,18

---

## ASSENZE

Gli indici di assenze per malattie e infortuni<sup>4</sup> registrano una variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente.

<b>Indicatori su assenze per malattie ed infortuni – ultimo triennio</b>			
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Tasso assenze totali	4,34	5,58%	4,56%
Tasso assenze per malattia	4,30	4,47%	4,43%
Tasso assenze per infortuni	0,04	1,11%	0,13%

---

<sup>4</sup> Rapporto tra le ore di assenza per malattia e infortunio (non per maternità, L. 104 o altri motivi) e le ore lavorabili.

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1 QUADRO DI INSIEME

La Fondazione Martinelli ha aperto nel 1967 la Casa Albergo per accogliere anziani autosufficienti desiderosi di vivere in una comunità in cui poter trovare assistenza e conforto a fronte di una situazione di isolamento sociale e familiare.

Da allora il passaggio a un'accoglienza di persone prevalentemente non autosufficienti e la nascita di nuovi servizi sia domiciliari – le Cure Domiciliari (C-Dom) e la Rsa Aperta - sia semiresidenziali (Centro Diurno Integrato) ha portato la Fondazione a essere un'organizzazione in grado di assicurare risposte a bisogni diversi.

La sfida che guida l'evoluzione dell'ente è di essere un punto di riferimento polifunzionale per il cittadino con servizi tra di loro complementari e integrati.

La presa in carico di un soggetto fragile vuol dire accompagnare lui e la sua famiglia nel passaggio da un livello di assistenza parziale garantita a domicilio o con una permanenza giornaliera seppur limitata nel contesto familiare fino alla lungodegenza, calibrando l'appropriatezza degli interventi tenuto conto del suo progetto di vita, del contesto familiare, della richiesta di assistenza.

Nel corso dell'anno 2023 è diminuita ulteriormente la diffusione del Covid\_19, è possibile ormai parlare di fase post pandemica. Nel corso del 2023 il Centro Diurno Integrato è stato chiuso definitivamente.

Gli utenti complessivi dei servizi della Fondazione sono stati 736.

Nel corso dell'anno 9 utenti hanno usufruito sia della misura RSA Aperta che delle Cure Domiciliari; tra gli anziani accolti in RSA, 1 ospite ha frequentato il Centro Diurno fino al 2020.

#### UTENTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Servizio	2023	2022	2021
Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	291	290	258
Centro Diurno Integrato (CDI)	0	0	0
Cure Domiciliari (C-Dom)	406	376	360
RSA Aperta	39	46	50
Totale	736	712	668

Il contrarsi dell'emergenza pandemica ha imposto alla Fondazione una nuova programmazione degli obiettivi, legati alla gestione del Covid-19. Di seguito un prospetto di insieme al riguardo.

**OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2023  
E LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO**

<b>Obiettivo di gestione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Livello di raggiungimento</b>
RSA – Ripristino di tutti i posti letto per l'accoglienza ordinaria degli ospiti, come nel periodo pre-pandemia	Destinazione ordinaria del posto letto dedicato nel periodo della pandemia, fino al 31/12/2022, all'eventuale isolamento degli ospiti positivi al Covid_19 (come indicazioni regionali).	Raggiunto: il Reparto RSA2 piano 1 è tornato alla completa capienza di 25 posti letto ordinari.
RSA – Aumento del tasso di occupazione dei posti letto	L'aumento del tasso di occupazione è importante sia per la risposta ai bisogni del territorio sia per la sostenibilità economica della Fondazione.	Il tasso medio di occupazione dei posti letto ha segnato un notevole incremento dal 95,05% del 2022 al 99,26 avvicinandosi nuovamente alla capienza del 100%
RSA – Somministrazione vaccino antinfluenzale e Covid_19 agli ospiti	Sono state calendarizzate e somministrate le dosi di vaccino previste nel corso dell'anno.	Alla campagna vaccinale ha aderito la maggior parte degli ospiti.
RSA – Ripresa delle visite dei familiari in struttura con accesso libero durante la giornata	Organizzazione e gestione delle visite in struttura agli ospiti con orario flessibile e senza limiti al numero dei familiari.	Parzialmente raggiunto: durante i focolai Covid_19 le visite dei familiari nei reparti interessati dal contagio sono state temporaneamente sospese.
RSA – Ripresa degli incontri con i familiari per la presentazione dei progetti e degli eventi	Condivisione con i familiari delle varie attività animative ed eventi organizzati per gli ospiti	Raggiunto: in ogni reparto sono stati organizzati degli incontri con familiari e ospiti per la presentazione delle proposte a loro dedicate.
RSA – Raggiungimento del budget assegnato annualmente da Regione Lombardia e ATS	Per la sostenibilità economica della Fondazione è fondamentale il contributo percepito sulla base del tasso di occupazione dei posti letto.	Il budget assegnato da ATS per il 2023 è stato raggiunto al 100% e superato.
RSA – Ripresa della Celebrazione della Santa Messa in struttura	Garantire agli ospiti che lo desiderano la partecipazione in presenza alla Santa Messa domenicale in struttura, anche con i propri familiari.	Raggiunto. Da ottobre 2023 la Santa Messa è celebrata regolarmente la domenica mattina presso la Cappella della struttura.
RSA – Sostituzione dei materassi per tutti i posti letto della struttura.	Garantire il massimo del comfort e del benessere possibile per gli ospiti con nuovi materassi all'avanguardia nella prevenzione delle lesioni da decubito.	Raggiunto. In tutti i reparti i posti letto sono stati dotati dei nuovi materassi.
CDI – Valutazione di un progetto di riapertura e gestione del CDI dopo la chiusura nel 2020 per la pandemia	Necessità di valutare nuove modalità di offerta sul territorio, sia per gli orari e le prestazioni per raggiungere l'equilibrio di sostenibilità economica	Non raggiunto. Il CDI è stato chiuso definitivamente.
C-Dom ex ADI – Raggiungimento budget	L'obiettivo è di mantenere il livello di copertura del servizio a raggiungimento del budget assegnato, che per l'anno 2023	Raggiunto e superato con riconoscimento di iperproduzione (contratto di scopo – PNRR)

	<p>è stato rimodulato in funzione dei nuovi profili di assistenza. L'ATS, ai sensi della DGR 715 del 24/07/2023, ha corrisposto l'intero importo in ordine al contratto di scopo per l'erogazione di cure domiciliari, per concorrere alla realizzazione dei target legati all'obiettivo di investimento PNRR missione 6 – C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura"r concorrere alla della DGR 715 del 24/07/2023</p>	
<p>C-Dom ex ADI – Acquisto del software e dei tablet per la gestione del servizio</p>	<p>Completamento dell'assegnazione della dotazione a tutti gli operatori del servizio per l'espletamento dell'assistenza e registrare in tempo reale dell'accesso al domicilio e il tipo di prestazione svolta.</p>	<p>Raggiunto.</p>
<p>C-Dom ex ADI – Acquisto dotazione minima per la gestione del servizio</p>	<p>E' in capo alla Fondazione la fornitura della dotazione minima al personale domiciliare, meglio definita dall'allegato 1 della DGR 6867/2022</p>	<p>Raggiunto.</p>
<p>C-Dom ex ADI – realizzazione Fasas informatizzato e servizio di telemedicina (DGR 6867/2022)</p>	<p>Per ogni persona assistita è utilizzato un fascicolo sociosanitario domiciliare, informatizzato e periodicamente aggiornato, contenente i dati relativi alla persona assistita e all'attività.</p>	<p>Parzialmente raggiunto. È stato posticipato alla fine del 2024 l'adozione del Fasas informatizzato e l'organizzazione della telemedicina.</p>
<p>C-Dom ex ADI – Dotazione minima obbligatoria personale (DGR 6867/2022)</p>	<p>Il personale domiciliare deve essere fornito di apparecchiature, quali stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetri, aspiratori, che devono essere periodicamente sottoposte a verifiche manutentive.</p>	<p>Raggiunto.</p>
<p>C-Dom ex ADI – Formazione obbligatoria (DGR 6867/2022)</p>	<p>Deve essere predisposto un piano annuale di formazione che preveda la rilevazione dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la valutazione dell'efficacia delle stesse e della soddisfazione da parte del personale, in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedure interne organizzative;</li> <li>- procedure operative adottate (in funzione del profilo);</li> <li>- umanizzazione delle cure e qualità delle relazioni;</li> <li>- certificazione BLSD (primo soccorso con l'impiego di defibrillatore e semiautomatico) aggiornata;</li> <li>- sicurezza sul lavoro (assicura la formazione e il coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e l'ambiente di lavoro);</li> <li>- gestione del rischio clinico.</li> </ul>	<p>Raggiunto.</p>
<p>RSA Aperta – Inserimento di nuovi fisioterapisti</p>	<p>Per garantire la maggiore richiesta di prestazioni fisioterapiche, sono stati inseriti nuovi collaboratori.</p>	<p>Parzialmente raggiunto  Gli operatori domiciliari dedicati alla fisioterapia non esauriscono le richieste degli utenti sul territorio.</p>

Rsa Aperta – Raggiungimento del budget	L'obiettivo è la gestione del servizio domiciliare che permetta il raggiungimento del budget assegnato da ATS	Parziale raggiungimento Nonostante l'aumento delle prestazioni erogate, il budget non è stato raggiunto.
Riorganizzazione amministrativa di RSA – RSA Aperta – C-Dom	Per garantire un miglior funzionamento degli uffici al piano terra in front e back office dedicati alle tre unità di offerta, andrebbe definita una nuova modifica organizzativa e un rafforzamento del personale dedicato rispetto all'evoluzione dei servizi domiciliari.	Non raggiunto.

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

## 5.2 RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI (RSA)

### LA STRUTTURA, I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è un servizio che offre un luogo di vita a persone anziane che, per età e problemi di salute, hanno bisogno di assistenza e cure continuative e, conseguentemente, non sono più in grado di vivere in sicurezza presso la propria abitazione. In particolare, garantisce, attraverso Piani Individuali di intervento:

- il necessario supporto alla persona nelle diverse attività quotidiane (sostituendosi pienamente nei casi di totale non autosufficienza);
- le attività sanitarie e fisioterapiche stabilite dal medico di nucleo o da altri specialisti;
- attività di sostegno ed ascolto psicologico;
- occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite.

Nel 2023 (senza variazioni rispetto all'anno precedente) **i posti disponibili, accreditati dalla Regione Lombardia, sono stati 215**, dei quali 202 con contributo del Servizio Sanitario Regionale.

POSTI DISPONIBILI	
RSA	N. posti accreditati
RSA Margherita	150
RSA Fiordaliso	65
Totale	215
di cui contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale	202

## LE CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura è articolata in **12 nuclei abitativi e dispone di 20 camere singole, 69 camere doppie e 19 camere a 3 posti.**

Le camere sono tutte luminose e funzionali, dotate di bagni attrezzati di tutti gli ausili, sistema centralizzato per la distribuzione dell'ossigeno e sistema di chiamata.

Su ciascun piano sono presenti i soggiorni con televisori, gli ambulatori/studi medici, bagni assistiti e cucine di piano.

Tutti i piani dispongono dell'impianto di condizionamento.

La RSA si articola in **due blocchi**:

**"Margherita"**: costituisce la sede originaria, un tempo interamente adibita a Casa di Riposo. Tutti i piani sono stati ristrutturati e riconvertiti in RSA, secondo gli standard regionali. La struttura è divisa in semi unità, raccordate dagli androni di servizio, con scale ed ascensori. Al piano terra si trovano le palestre per le attività di fisioterapia, la Chiesa, un punto di ristoro, e lo spazio dedicato alle terapie occupazionali. Nei sotterranei trovano spazio le cucine, la lavanderia e lo studio del parrucchiere.

**"Fiordaliso"**: costituisce l'edificio più recente, inaugurato nel 1995. È stato realizzato secondo i nuovi requisiti per le residenze per anziani. Nei nuclei, sia del piano terra che del primo piano, gli ospiti trovano sistemazione in camere a due o tre letti, con servizi privati. Nel sotterraneo si trovano la palestra, lo studio fisioterapico e una grande sala per le feste.

Il parco della Villa Martinelli, a disposizione degli ospiti e dei loro familiari, presenta piante secolari e in estate viene attrezzato con panchine e gazebo. Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di manutenzione del parco, con nuove piantumazioni.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati sostituiti tutti i materassi dei posti letto di tutti i reparti.

L'accesso ai servizi residenziali garantisce assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, socio-sanitaria, psicologica, di animazione, podologica e religiosa.

L'assistenza e la cura della persona sono garantiti da personale specializzato, in possesso del titolo di ASA, per le ausiliarie, di O.S.S. per le referenti di nucleo, mentre gli infermieri e i fisioterapisti sono tutti in possesso di laurea o titolo equivalente. In ogni piano/nucleo è nominato un medico di riferimento disponibile a colloqui, su appuntamento da concordare con la OSS referente. Complessivamente nel 2023 sono **165 le persone dedicate ai diversi servizi.**

### PERSONALE RSA PER QUALIFICA PROFESSIONALE

QUALIFICA	N.
Personale di assistenza (ASA E OSS)	89
Personale infermieristico	22
Personale con mansioni riabilitative (fisioterapisti – massofisioterapisti-psicomotricista-logopedista)	10
Psicologa	1
Personale educativo	6

---

Personale medico	10
Personale di coordinamento	2
Personale addetto alle pulizie e centralino	20
Altre professioni	5
Totale	165

---

## VERSO UN PERIODO POST PANDEMICO

Nel corso del 2023 è proseguita la campagna vaccinale Covid 19 in RSA che ha garantito una riduzione della diffusione del virus, limitando soprattutto i sintomi correlati.

A gennaio 2023 viene aggiornato e condiviso con tutti i familiari il Patto di Corresponsabilità contenente le misure necessarie a prevenire la diffusione del contagio da Covid\_19.

Nonostante le migliori premesse, tra febbraio e marzo e a maggio 2023, a causa dei focolai Covid\_19, sono stati sospesi temporaneamente gli ingressi in struttura degli ospiti. Dei 291 ospiti accolti nel corso del 2023, il 48,4% ha contratto il Covid\_19. Durante i periodi di positività al Covid\_19 le visite dei familiari sono state temporaneamente sospese nei reparti interessati dal contagio, assicurando sempre le videochiamate con i propri cari. La psicologa svolge nei reparti interessati dal Covid\_19 attività di supporto emotivo e psicologico agli ospiti positivi isolati. Appena possibile, in base all'esito dei vari screening, sono riprese gradualmente le visite per gli ospiti risultati negativi. Anche gli ingressi in struttura sono stati programmati in modo da garantire nel più breve tempo possibile la totale copertura dei posti letto disponibili. Dal 25 maggio 2023 le visite dei familiari sono riprese con libertà di accesso in struttura, autorizzando anche le uscite degli ospiti per i rientri in famiglia.

Per l'ingresso dei nuovi ospiti è stato eseguito un tampone al domicilio o nella struttura dimettente, nelle 48 ore precedenti l'ingresso in Rsa. Il giorno dell'ingresso in struttura l'ospite è stato sottoposto nuovamente al test antigenico prima dell'accoglienza nel reparto di destinazione.

In agosto l'ingresso di un ospite è stato rinviato per positività al tampone Covid+ effettuato all'ingresso in struttura.

Permane, come indicato da Regione Lombardia, l'accesso dei visitatori alle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali fino al 31/12/2023, ai soggetti muniti di mascherina.

Nonostante la diffusione del virus Covid\_19 nel corso del 2023, si può dire di essere passati da una fase di emergenza pandemica a una di convivenza con la presenza del virus stesso. Lo dimostra anche la riduzione graduale delle misure precauzionali adottate per prevenire il contagio e il ripristino delle varie attività in struttura, delle visite dei familiari, nelle modalità note e diffuse prima della pandemia.

## LA DINAMICA DEGLI OSPITI

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2023 gli ingressi degli ospiti in RSA si sono mantenuti costanti con un dato finale di presenze al 31/12/2023 coincidente a quello di inizio anno.

Dinamica degli ospiti nel corso dell'anno

	2023	2022	2021
<i>Presenti all'1/1</i>	210	198	159
<i>Entrati nel corso dell'anno</i>	81	92	99
<i>Usciti nel corso dell'anno</i>	81	80	60
<i>Presenti al 31/12</i>	210	210	198

Nel corso del 2023 gli accessi alla Fondazione sono proseguiti con regolarità.

I colloqui di idoneità all'ingresso si effettuano in presenza con i familiari. La maggior parte degli ospiti proviene dal domicilio.

	N.	%
<b>LUOGO IN CUI SI TROVAVA LA PERSONA AL MOMENTO DELL'INGRESSO</b>		
	N.	%
Presso il proprio domicilio con familiari	18	22,2%
Presso il proprio domicilio da solo	20	24,7%
Presso il proprio domicilio con badante	13	16,0%
Presso altra RSA	14	17,3%
Altro	16	19,8%
Totale	81	100,0%

È aumentato il numero delle domande presentate nel corso dell'anno rispetto al 2022, il tempo medio di attesa per l'ingresso in struttura è di circa due mesi e mezzo.

<b>DATI SU LISTA DI ATTESA</b>			
	2023	2022	2021
N. domande ricevute	193	172	130
Tempo medio di attesa (n. mesi)	2,70	1,62	0,85

Nel 2023 il numero dei decessi è rimasto stabile e in struttura solo 1 ospite è positivo al Covid\_19.

## MOTIVI DELLE USCITE

	2023	2022	2021
Decesso	76	74	54
<i>di cui per Covid</i>	1	2	0
Spostamento in altra RSA	1	2	2
Ritorno al proprio domicilio	4	4	4
Totale	81	80	60

Nel corso del 2023 la Fondazione è tornata alla completa occupazione dei posti letto. Di conseguenza il tasso medio di occupazione è ulteriormente aumentato, portandosi dal 95,05% del precedente anno al 99,26%.

## CARATTERISTICHE DEGLI OSPITI

Nel 2023 il numero delle persone che complessivamente accolte in RSA risulta sostanzialmente stabile a **291**, in prevalenza di sesso femminile (79,3%) e con età compresa tra 81 e 99 anni (82,2%). È aumentato il numero delle ospiti con più di 99 anni.

### Composizione ospiti per sesso e per età nel 2023

Classe di età	N. maschi	N. femmine	N. totale	% su totale
Fino a 65 anni	2	4	6	2%
Da 66 a 80 anni	15	23	38	13%
Da 81 a 99 anni	43	196	239	82,2%
Più di 99 anni	-	8	8	2,8%
Totale	60	231	291	100,0%
% su totale	20,7%	79,3%		

La provenienza territoriale degli anziani ospiti in struttura conferma anche per l'anno 2023 la netta maggioranza della residenza a Cinisello Balsamo, a evidenziare il forte legame tra la Fondazione Martinelli e il territorio in cui opera da anni. Tuttavia, sono aumentati gli ospiti provenienti dagli altri Comuni della Città Metropolitana.

### COMPOSIZIONE OSPITI PER RESIDENZA PRIMA DELL'INGRESSO

Luogo di residenza	N.	%
Cinisello Balsamo Città	176	60,5%
Comuni Città Metropolitana	89	30,6%
Comuni fuori Città Metropolitana	26	8,9%
Totale	291	100,0%

## COMPOSIZIONE OSPITI PER LIVELLO DI GRAVITÀ SANITARIA (SCALA SOSIA)

Classe SOSIA	N.	%
1-2	98	33,7%
3-4	142	48,8%
5-6	5	1,7%
7-8	46	15,8%
Totale	291	100,0%

Il maggior numero di ospiti (48,8%) presenta una gravità riconducibile alle classi SOSIA 3 e 4, anche se rispetto al 2022 sono aumentati gli ospiti con livello di gravità sanitaria corrispondente alle classi 1-2.

### COSA È L'INDICE SOSIA

L'indice viene utilizzato dalla Regione Lombardia per individuare il bisogno di attività sanitarie, che risulta elevato nelle classi 1a, 2a e 3a, e via via inferiore fino alle classi 7a e 8a.

La scheda di classificazione è divisa in parti: la prima analizza le capacità motorie della persona (non solo trasferimenti, ma anche igiene e alimentazione), la seconda parte il comportamento (confusione, irrequietezza, irritabilità), la terza parte il complesso delle patologie e la loro interdipendenza o gravità, la diagnosi, l'utilizzo di ausili. Alla fine ogni ospite risulta avere una valutazione di grave o moderata nelle varie caselle e, pertanto, acquisisce una certa classe.

Ad ogni classe corrisponde un diverso contributo sanitario erogato dalla Regione Lombardia.

Mobilità	Cognitività	Comorbilità	Classe
		Grave	1
	Grave	Moderata	2
Grave		Grave	3
	Moderata	Moderata	4
		Grave	5
	Grave	Moderata	6
Moderata		Grave	7
	Moderata	Moderata	8

<b>PERIODO DI PERMANENZA</b>		
	<b>N.</b>	<b>%</b>
Meno di 1 anno	44	15,1%
Da 1 a 3 anni	167	57,4%
Da 4 a 5 anni	28	9,6%
Oltre 5 anni	52	17,9%
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>100,0%</b>

Il periodo medio di permanenza nella RSA è di 2,8 anni. Rispetto allo scorso anno sono aumentati in modo significativo gli ospiti che rimangono in struttura da 1 a 3 anni e oltre i 5 anni.

### IL CONFRONTO CON GLI STANDARD RSA

La DGR 7435 del 14.12.2001 prevede che per ogni ospite vengano erogati 901 minuti settimanali di assistenza ripartiti per figura professionale come di seguito indicato:

- Medici: 28 minuti
- Infermieri: 140 minuti
- Fisioterapisti: 42 minuti
- Animatori: 17 minuti
- ASA/OSS: 674 minuti

La Fondazione Martinelli da sempre garantisce una quantità di tempo dedicato decisamente superiore a tale standard.

La sottostante tabella, in cui si riporta la differenza in percentuale tra il tempo dedicato dal personale della Fondazione e quello previsto dai criteri dell'accreditamento nel 2023.

Nel corso dell'anno tutte le figure a standard hanno lavorato con continuità ed in presenza.

<b>DIFFERENZA PERCENTUALE TRA TEMPO DEDICATO DAL PERSONALE DELLA FONDAZIONE E STANDARD REGIONALI</b>					
	<b>Medici</b>	<b>Infermieri</b>	<b>Fisioterapisti</b>	<b>Animatori</b>	<b>Asa/Oss</b>
Gennaio	59,4	10,4	18,3	133,7	20,8
Febbraio	102,6	17,3	20,4	157,4	23
Marzo	132,1	17,9	26,6	194,4	23,7
Aprile	124,2	17,2	6,7	111,4	22,4
Maggio	102,1	17,2	19,7	148,9	24,9
Giugno	48,9	20,3	16,1	122,7	24,2
Luglio	75,4	18,8	17	79,1	20,5
Agosto	57,7	25,3	19,4	116,9	22,8
Settembre	63,7	33,3	35,3	140,6	37,7
Ottobre	71	27,5	16,1	130,7	23,3
Novembre	94,5	23,6	19,5	121,5	23,5
Dicembre	77,8	24,3	-4,8	71	21,8

---

## IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Il servizio, gestito da una psicologa, ha preso avvio in una fase storica di particolare smarrimento dovuta al contesto Covid\_19, e ha fin da subito trovato condizioni di apertura e recepimento in tutte le figure professionali, con cui è stato possibile attivare nuove energie e progettualità. L'approccio ha voluto mettere al centro l'attenzione per l'ospite e per il familiare, consolidando così un modello di cura che ha ulteriormente innalzato la qualità che la struttura era già in grado di garantire. Il servizio si è dato quindi l'obiettivo di consolidare tutti i processi di relazione, ascolto e intervento di sostegno.

I familiari hanno apprezzato la possibilità di avere uno spazio di ascolto e un punto di riferimento con cui confrontarsi per le problematiche inerenti la sfera emotiva e di comunicazione.

---

### ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023 DAL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

---

Colloqui di accoglienza	Sono proseguiti i colloqui in presenza dedicati ai nuovi inserimenti in struttura. L'attività ha riguardato sia i familiari che gli ospiti in arrivo. Con i familiari il supporto è rivolto alla prima accoglienza in un momento, per molti, difficile. Nei confronti degli ospiti, l'accoglienza mira a creare le condizioni emotive migliori per facilitare l'inserimento in RSA ed elaborare il distacco momentaneo dai propri familiari.
Colloqui di ascolto	Su richiesta dei familiari o degli ospiti o su segnalazione dei referenti di piano e dei medici, il servizio ha attivato momenti di confronto su aspetti emotivi, di mediazione in situazioni difficili, di consulto su decisioni importanti.
Percorsi individuali	Il servizio ha individuato, per alcuni ospiti che ne hanno la necessità o che vengono segnalati come potenzialmente bisognosi, cicli di incontri programmati e strutturati sotto forma di percorso continuativo che mira a raggiungere specifici obiettivi di ambientamento e benessere nella vita in struttura.
Progetto di "Fine vita"	Su segnalazione del medico, il servizio ha attivato per i familiari incontri mirati di supporto durante la fase terminale dell'ospite e proposto colloqui successivi per l'elaborazione del lutto.
Supporto Psicologico al caregiver - servizio RSA Aperta	Il servizio di Rsa Aperta prevede tra le varie prestazioni a domicilio anche un supporto psicologico ai famigliari degli utenti. Durante l'anno sono stati organizzati degli incontri periodici con un familiare di un utente in carico

---

---

## LA RELAZIONE CON I FAMILIARI

Una modalità continua e strutturata di rapporto tra la Fondazione e i familiari degli ospiti avviene attraverso il **Comitato Parenti e Ospiti**, costituitosi nel 2006 come Associazione Senza Scopo di Lucro, che ha lo scopo di informare, analizzare i problemi degli ospiti, raccogliere suggerimenti e proporre soluzioni, sollecitare interventi migliorativi della vita dell'ospite in struttura. Nel corso del 2023, i contatti tra la Direzione Generale e il Comitato Parenti sono stati mantenuti costantemente attraverso telefono, posta elettronica e incontri in presenza.

La Direzione Generale, il Responsabile sanitario e l'URP Ufficio Relazioni con il Pubblico si rendono sempre disponibili a rispondere tramite telefono e in forma scritta ai familiari degli ospiti.

Durante l'anno la comunicazione è stata assicurata anche tramite l'invio a parenti e familiari di lettere per chiarimenti e informazioni sugli aspetti sanitari, socio sanitari, organizzativi, etc.

Sono state ricevute email e date risposte da parte della Direzione Generale alle richieste di chiarimenti e/o segnalazioni.

Le comunicazioni tra gli ospiti e le famiglie sono state garantite durante i periodi di interruzione delle visite, e nei casi di necessità, con videochiamate WhatsApp. Ogni reparto ha in dotazione 1 tablet e 1 cellulare per le videochiamate.

---

## LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

I progetti educativi sono stati svolti sia in piccoli o medi gruppi che in modalità individuale. Si presentano le attività svolte nel corso dell'anno

<b>ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023</b>	
Giochi cognitivi / Allenamento (attività di grande/medio gruppo)	Il gioco è volto a stimolare, recuperare e riconsolidare le capacità mnemoniche e a nutrire relazioni interpersonali tra gli ospiti.
Tra l'attualità e la fantasia (attività di grande/medio gruppo e in alcuni casi specifici, attività individuale)	Viene promosso l'interesse degli ospiti per l'attualità attraverso la lettura di articoli, notizie e documenti. Vengono proposti libri, romanzi e racconti legati ad un tema che diventano oggetto di discussione.
Laboratorio artistico/progetto d'arte (attività di piccolo/medio gruppo)	Ogni percorso artistico favorisce l'espressione della soggettività e della propria creatività, facilita la socializzazione e permette di potenziare le abilità di autonomia oculo - manuale.
Animazione musicale / Cantiamo insieme (attività di medio/grande gruppo)	La finalità è permettere agli ospiti, anche quelli più compromessi cognitivamente, di esprimersi liberamente con le possibilità che hanno (strumenti, voci) e di inserire gli ospiti in un setting diversificato da quello comune atto a rallegrare e stimolare le capacità relazionali-mnemoniche e sociali.
Attività sensoriale non verbale (attività individuale)	Si dedica un momento esclusivo di compagnia, conversazione e contatto con gli ospiti ad alta priorità di intervento sanitario.
Terapia della bambola (attività individuale)	Si tratta di una terapia non farmacologica per la gestione dei disturbi comportamentali, dove la bambola rappresenta un oggetto simbolico quale strumento nella relazione d'aiuto.
Festa di compleanno	Sono stati festeggiati sui piani, i singoli compleanni degli ospiti, valorizzando ciascun festeggiato con doni e piccoli rinfreschi. Inoltre sono state svolte feste di grande gruppo nel Salone delle feste accorpando gruppi di piani prestabiliti.
Attività di ascolto e confronto	In piccoli gruppi o con un rapporto individualizzato, gli educatori hanno accolto paure e domande degli ospiti, attivate dalla situazione vissuta che ha generato sintomi depressivi quali perdita d'interesse per le attività quotidiane, tristezza, nervosismo.

ASP	Attività specifica personalizzata che alcuni ospiti gestiscono in autonomia per favorire l'autodeterminazione e conservare e proprie competenze peculiari. Attraverso colloqui individuali, l'educatore verificherà l'effettivo svolgimento dell'attività
Fragole a Merenda	Il progetto educativo serve a supportare più dimensioni della persona che si estendono da quella biologica, psicologica fino ad arrivare a quella sociale. Attraverso l'attività di cura e mantenimento dell'orto si lavora sull'autostima, autoregolazione, l'autoefficacia, l'empowerment, il soddisfacimento del bisogno di generatività dell'individuo.
Percorso Multisensoriale	Attività svolta in un contesto ambientale specifico e facilitante in cui l'ospite possa esprimere le proprie competenze in modo e tempi a lui più idonei.
Facciamoci Compagnia	Attività svolta prevalentemente con ospiti allestiti per contrastare l'apatia e l'isolamento sociale.

#### INCONTRI INTERGENERAZIONALI CON I BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE (CATECHISMO)

In alcuni momenti dell'anno, sono stati presenti in struttura gruppi di bambini di terza della scuola primaria. Questo ha rappresentato un valore aggiunto nella relazione tra generazioni. Negli anziani ha favorito la reminiscenza, aiutandoli a ripercorrere storie di vita passata, attivare emozioni, motivazione ed aumentare il tono dell'umore.

Nei periodi in cui non sono state consentite le visite le famigliari, gli educatori hanno supportato il personale assistenziale a effettuare le videochiamate ai famigliari supportando l'ospite nel colloquio con il loro famigliare e hanno realizzato video per le feste di compleanno o in occasione di ricorrenze speciali.

---

## LE RETTE

La Fondazione Martinelli ha deciso di non differenziare la retta tra posti contrattualizzati e solventi. Il corrispettivo percepito dalla Fondazione è così composto dalla retta giornaliera per i posti solventi, mentre per i posti contrattualizzati, alla quota versata dalla famiglia, si aggiunge l'importo previsto dalla Regione Lombardia per il contributo SOSIA, che dipende dal livello assistenziale richiesto per l'ospite.

Come previsto nello Statuto della Fondazione, i residenti nel Comune di Cinisello Balsamo vengono agevolati con il pagamento della retta di ricovero più bassa rispetto ai residenti negli altri comuni del territorio.

<b>Importo rette giornaliera</b>		
	Residenti a	Residenti in
	<b>Cinisello Balsamo</b>	<b>altri comuni</b>
Camera singola	76	79
Camera doppia / tripla	68	70

Nel corso dell'anno 2023 non sono state apportate variazioni alle rette giornaliera.

L'ultima modifica dell'importo della retta di ricovero risale a febbraio 2017, nella quale il Consiglio di Amministrazione adeguava le rette in via progressiva dal 2017 al 2019.

Rispetto alle rette di ricovero delle altre RSA del territorio, la Fondazione Martinelli mantiene da anni l'importo giornaliero più basso.

---

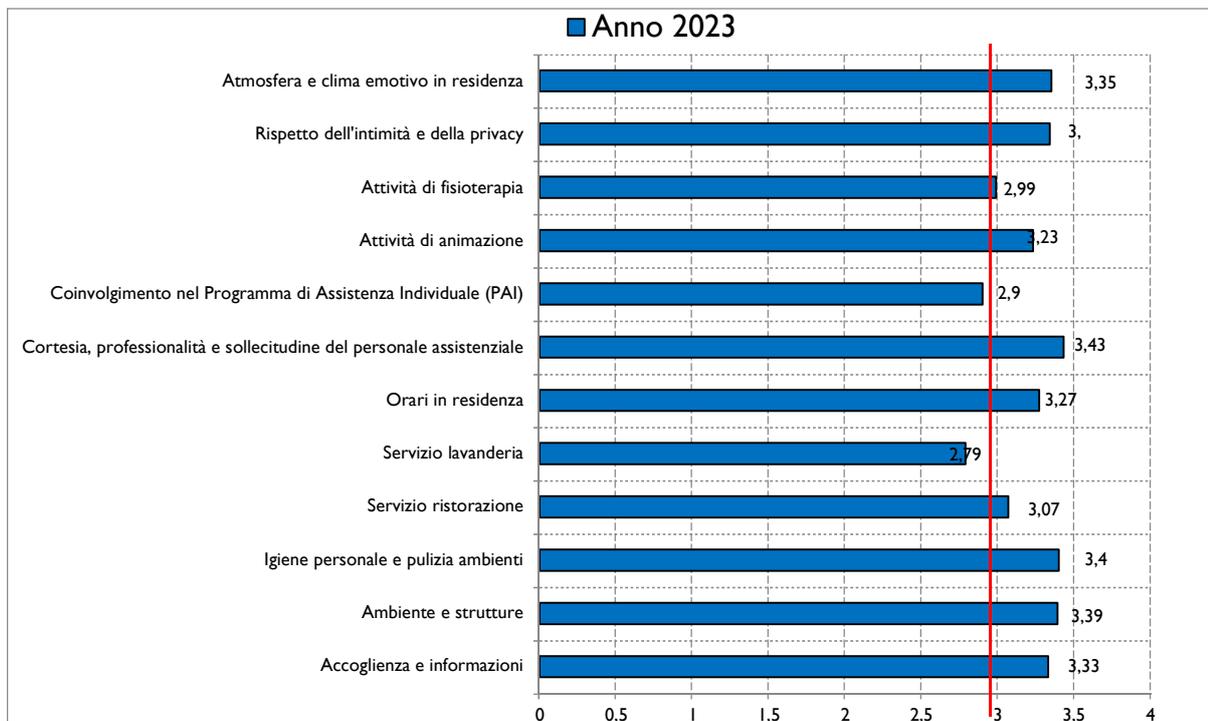
## L'OPINIONE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI – RECLAMI

Ogni anno viene effettuata un'indagine attraverso un questionario per rilevare il livello di soddisfazione sulla qualità dei servizi. Nel 2023 sono stati distribuiti i questionari i cui risultati saranno pubblicati sul sito.

Ne sono stati restituiti 101, ovvero il 46,98%.

Di seguito i risultati della rilevazione:

(legenda punteggio: 4 = Molto; 3 = Abbastanza; 2 = Poco; 1 = Molto poco):



Per l'anno 2023 il valore medio del punteggio è pari a 3,26 (nel 2022 il valore medio era pari a 3,27).

La Fondazione ha ricevuto reclami per il servizio di lavanderia ospiti. Per questo servizio si è registrato in corso d'anno il cambio di 2 fornitori.

## 5.3 CENTRO DIURNO INTEGRATO

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semi-residenziale che ha la finalità di rispondere ai bisogni di cura giornalieri per persone dotate ancora di una capacità residua di autonomia e che possono vivere a domicilio, evitando un ricovero prematuro e improprio in strutture di lungodegenze.

Agli utenti che frequentano il CDI sono garantite prestazioni socioassistenziali, sanitarie e fisioterapiche, supporto nelle attività quotidiane dall'igiene all'alimentazione, coinvolgimento in attività di socializzazione, ricreazione e di mantenimento dello stato cognitivo.

Il Centro Diurno della Fondazione dal 2013 è stato **accreditato per 32 posti**, ma nessun posto contrattualizzato da Ats Città Metropolitana, e pertanto la retta è a carico delle persone ospiti o dei Comuni dove esse risiedono.

## GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Anche nell'anno 2023 le attività del Centro Diurno Integrato non sono riprese.

Con delibera n. 500 del 25/05/2023 di Ats Città Metropolitana e successiva Delibera Regionale n. 720 del 24/07/2023 è stata dichiarata la revoca dell'esercizio e la decadenza dell'accreditamento dell'unità di offerta sociosanitaria Centro Diurno Integrato (CDI) per mancata ripresa dell'attività.

## 5.4 CURE DOMICILIARI (C-DOM)

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

Il 1° dicembre 2022 la Fondazione ha presentato, ai sensi della DGR 6867 del 2 agosto 2022, domanda di riclassificazione del servizio ADI in C-Dom. Regione Lombardia con Delibera n. 32 del 23/03/2023 ha decretato la riclassificazione del servizio in Cure Domiciliari.

Il servizio Cure Domiciliari è un servizio rivolto a persone fragili le cui condizioni richiedono interventi domiciliari di tipo sanitario e assistenziale. Tale servizio permette di evitare lunghe degenze ospedaliere che gravano psicologicamente sui pazienti ed economicamente sulla sanità pubblica. Il servizio domiciliare, per questo, è una valida alternativa all'ospedalizzazione di pazienti anziani, disabili o colpiti da malattie cronico degenerative in fase stabilizzata o non autosufficienti.

Spetta al medico di medicina generale o pediatra di libera scelta attivare l'intervento e prescrivere le caratteristiche. L'utente si rivolge alle Case di Comunità/PUA che contattano gli enti erogatori accreditati dall'ATS per chiedere l'esecuzione delle prestazioni sulla base di valutazioni cliniche. Le prestazioni non comportano esborso di denaro da parte degli utenti e sono remunerate dal Servizio Sanitario Regionale attraverso lo strumento del voucher.

Il servizio è operativo nell'ambito territoriale di ASST Nord Milano, più precisamente nei distretti Parco Nord (comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino) e Parco della Media Valle del Lambro (comune di Sesto San Giovanni e Cologno).

L'ufficio C-Dom raccoglie la richiesta e le informazioni necessarie per l'attivazione del servizio assegna l'operatore destinato alla cura del paziente. L'équipe professionale è costituita da infermieri, fisioterapisti, personale sociosanitario, a seconda del bisogno; l'attività viene svolta con la supervisione del responsabile del servizio. Dal luglio 2023 è stato nominato un coordinatore infermieristico che collabora con il responsabile del servizio e il responsabile sanitario.

Il personale infermieristico e fisioterapico opera in regime di libera professione, mentre gli operatori socioassistenziali sono dipendenti della Cooperativa Quadrifoglio, gestore dei servizi sociosanitari appaltati dalla Fondazione. Dal 2021 è stata assunta n.1 unità amministrativa part time, in affiancamento al coordinatore del servizio.

Le Cure domiciliari hanno come obiettivi:

- la stabilizzazione del quadro clinico;
- la stabilizzazione del quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- il miglioramento della qualità della vita quotidiana e il rallentamento del declino funzionale;
- la prevenzione dell'utilizzo inappropriato o intempestivo dell'ospedalizzazione o di setting residenziali territoriali;

- prevenire/limitare il deterioramento della persona in condizione di fragilità, rispondendo ad una logica di prevenzione del carico di cronicità/fragilità e di inclusione della persona attraverso il sostegno al suo mantenimento nel proprio contesto di vita.

---

**PERSONALE ADI PER QUALIFICA PROFESSIONALE**

---

Qualifica	N.
Personale di assistenza (ASA e OSS)	3
Personale infermieristico	8
Personale con mansioni riabilitative (fisioterapisti - logopedisti)	3
Psicologo	1
Personale medico	1
Personale di coordinamento infermieristico	1
Personale amministrativo	1
Personale responsabile e di coordinamento	1
<b>Totale</b>	<b>19</b>

---

**RICLASSIFICAZIONE DEI PROFILI ASSISTENZIALI NEI PERCORSI DI CURE DOMICILIARI DI BASE E DI ADI INTEGRATA DI I, II e III LIVELLO, IN ALLINEAMENTO AL DPCM LEA 2017 E DEFINIZIONE DEL NUOVO SISTEMA TARIFFARIO.**

Le cure domiciliari, nelle sue forme previste nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza, si configurano come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza, nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato.

L'Intesa Stato Regioni del 4 agosto 2021 riconosce che le CD "richiedono una peculiare e complessa organizzazione, un lavoro di rete che coordina e integra le varie figure professionali (medici, infermieri, professionisti della riabilitazione, operatori sociali e altre), definendo la necessità che le organizzazioni erogatrici rispondano a precisi requisiti di sicurezza e qualità, a garanzia della tutela della salute dei cittadini".

Le cure domiciliari, si articolano nei seguenti livelli:

- a) **cure domiciliari di livello base:** costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di bassa complessità di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo;
- b) **cure domiciliari integrate (ADI)** costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati. Si identificano in I<sup>^</sup> - II<sup>^</sup> - III<sup>^</sup> livello.

Le cure domiciliari richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI) ovvero di un «Progetto riabilitativo individuale» (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi della persona, nel caso di un intervento riabilitativo.

Sono attivate con le modalità definite dalle regioni anche su richiesta dei familiari, dei servizi sociali, dell'ospedale, ecc.

Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia.

Dal mese di marzo anche le ASST procederanno ad inoltrare la domanda di accreditamento atto a svolgere l'attività di C-Dom.

La nuova DGR prevede la figura dell'IFEC, l'infermiere di Famiglia e Comunità, il cui inserimento graduale e progressivo nelle Case di Comunità, consente di prefigurare un percorso di collaborazione con i MMG/PLS delle AFT di riferimento nella gestione proattiva delle persone con malattia cronica, che non sono già seguite da servizi domiciliari, garantendo una presa in carico anticipata, che possa contribuire a ridurre l'inappropriato accesso al pronto soccorso e al ricovero ospedaliero.

Le AFT, Aggregazione Funzionale Territoriale, è il raggruppamento di medici di medicina generale incaricato di garantire per l'intera giornata e per tutti i giorni della settimana, la tutela della salute della popolazione di riferimento.

Nell'anno 2023, a tutela degli operatori e dei pazienti, sono state ancora adottate misure precauzionali Covid.

## CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

Gli utenti nel 2023 sono stati 406, in aumento rispetto all'anno precedente (+30).

UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO		
2023	2022	2021
406	376	360

La componente prevalente è di età avanzata (il 70,90% oltre 80 anni), persone che, per rimanere al proprio domicilio, necessitano di cure assistenziali, fisioterapiche e infermieristiche.

COMPOSIZIONE UTENTI PER SESSO E PER ETÀ NEL 2022				
Classe di età	N. maschi	N. femmine	N. totale	% su totale
< 30 anni	0	0	0	0,0%
30-40 anni	0	0	0	0,0%
41-50 anni	1	1	2	0,5%
51-60 anni	8	4	12	3,0%
61-70 anni	15	7	22	5,4%
71-80 anni	43	39	82	20,2%
81-90 anni	78	116	194	47,8%
91-100 anni	35	56	91	22,4%
Oltre 100 anni	1	2	3	0,7%
Totale	181	225	406	100,0%
% su totale	44,6%	55,4%		

La maggior parte degli utenti che usufruiscono del servizio C-Dom risiede a Cinisello Balsamo.

COMPOSIZIONE UTENTI PER RESIDENZA		
Luogo di residenza	N.	%
Cinisello Balsamo Città	276	68,0%
Comuni Città Metropolitana	130	32,0%
Totale	406	100,0%

## PRESTAZIONI FORNITE

Nel 2023 si registra un incremento su tutte le prestazioni tranne quella relativa ai prelievi. Sull'erogazione di questo servizio può aver influito la presenza sul territorio dal 2021 di un servizio analogo offerto dall'Azienda Multiservizi Farmacie e il Punto Prelievi ASST Nord Milano.

PRESTAZIONI FORNITE PER TIPOLOGIA			
Tipologia	2023	2022	2021
Prelievi del sangue	76	140	88
Prestazioni fisioterapiche	4	1	2
Prestazioni infermieristiche	367	325	324
Prestazioni miste	35	50	34
Totale	406	516	448

Le prestazioni fisioterapiche sono prescritte dal medico specialista (fisiatra) e hanno una durata determinata dalle norme in vigore (non più di 90 giorni). Sono interventi di rieducazione a seguito di interventi ortopedici (sintesi, protesi, traumi, ecc.) o prolungati periodi di allettamento per eventi acuti con o senza ricovero in strutture riabilitative. Per la continuità delle cure il fisioterapista addestra il *caregiver* (parenti e/o badanti) alla gestione della persona.

Le prestazioni infermieristiche sono relative alla cura di lesioni di natura vascolare, diabetica, da decubito, gestione cateteri permanenti, cateteri sovrappubici, terapia infusione, stomie, ecc. La prevalenza riguarda trattamenti delle lesioni; a differenza della fisioterapia, infatti, le cure infermieristiche si protraggono fino alla completa guarigione del paziente. L'infermiere addestra il *caregiver* alla gestione e alla cura dell'assistito.

Le prestazioni miste sono rivolte a favore delle persone più fragili con il concorso di più figure assistenziali tra infermiere, fisioterapista e ASA/OSS. In alcuni casi si tratta di soggetti soli, prive di un'assistenza dal nucleo familiare, seguite da badanti private, dal servizio sociale.

Dal 1 dicembre 2022, tra gli obiettivi della presa in carico assistenziale la DGR 6867/2022 ha dato rilievo alla valorizzazione e al sostegno del ruolo della famiglia, garantendo l'attività educativa di formazione e addestramento, necessaria ai familiari/ *caregiver* per la gestione della persona assistita a domicilio.

Nel secondo semestre 2021 Regione con DGR 4773/2021 ha deliberato la compatibilità delle Cure Domiciliari con la misura di RSA Aperta, così da poter incrementare l'assistenza domiciliare di supporto ai *caregiver*.

## L'OPINIONE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI - RECLAMI

A ogni presa in carico è distribuito il questionario di qualità di soddisfazione del servizio erogato. Come ogni anno la partecipazione è stata molto esigua.

Emerge comunque un quadro di soddisfazione diffusa e di considerazione di grande importanza che il servizio riveste per gli utenti ed i loro familiari.

Nel corso del 2023 non sono stati ricevuti reclami né sono stati in essere controversie o contenziosi.

## 5.5 ASSISTENZA DOMICILIARE (RSA APERTA)

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

Il servizio denominato “Rsa Aperta” è rivolto a soggetti fragili presso il proprio domicilio e ha la finalità di sostenere, attraverso interventi qualificati, il mantenimento delle capacità residue, rallentando, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni. In tal modo viene offerto un supporto ai familiari nelle attività di assistenza e si ritarda il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Il 14 marzo 2014 la Fondazione ha aderito alla sperimentazione regionale della DGR 856/2013 e nel 2015 ha proseguito nell'attività ai sensi della DGR 2942/2014, accreditandosi con Regione Lombardia e ASL Milano per la misura 4 RSA Aperta in data 16 febbraio 2015. Da gennaio 2018 si è accreditata come Ente Gestore con i criteri previsti dalla nuova DGR 7769/2018.

La misura finora ha riguardato essenzialmente la popolazione con demenza certificata e ultrasettantacinquenni con invalidità al 100%, valutati non autosufficienti, come previsto dalla normativa di riferimento.

Le richieste pervenute alla Fondazione riguardano un target di popolazione abbastanza definito:

- molto compromessa dal punto di vista cognitivo;
- con problematiche comportamentali significative e determinanti ai fini della costruzione del progetto individuale;
- con caregiver spesso rappresentato dal solo coniuge anziano;
- con caregiver molto provato dal percorso di cura;
- con caregiver rappresentato principalmente dalla badante.

La Dgr X/7769/2018 ha modificato in modo rilevante la misura domiciliare RSA Aperta, introducendo una serie di problematiche.

Tra le novità più importanti introdotte dalla normativa va segnalato, innanzitutto, che l'iter di ammissione e la valutazione multidimensionale sono stati affidati ai gestori i quali, oltre a assicurare l'erogazione delle prestazioni, sono chiamati anche a investire risorse, in termini di figure professionali e tempo, da dedicare al recepimento delle richieste inoltrate direttamente dai cittadini, alla verifica della presenza dei criteri di idoneità e all'attuazione di una valutazione multidimensionale a domicilio. La nostra esperienza nella valutazione multidimensionale mette in evidenza alcuni elementi positivi e altri critici. La nostra équipe di valutazione è composta dal medico geriatra e dall'educatore professionale, così come previsto in via “preferenziale” dalla delibera. La visita domiciliare, effettuata direttamente dai professionisti, rappresenta senz'altro un elemento di valore per una pianificazione del servizio strettamente legata alla lettura del bisogno rilevato: medico ed educatore conoscono direttamente l'anziano, valutano le fragilità più significative e hanno la possibilità di confrontarsi con le aspettative della famiglia, con un positivo e diretto impatto sulla rispondenza delle prestazioni che verranno erogate.

Va tuttavia sottolineato come la valutazione multidimensionale a domicilio richiesta ai gestori sia un procedimento più complesso della sola valutazione dei bisogni. La messa in atto di questo articolato processo di presa in carico dell'anziano rappresenta un impegno che, ad oggi, non trova un'adeguata sostenibilità economica all'interno delle remunerazioni previste

dalla delibera regionale. Va inoltre tenuto conto che tale processo non riguarda soltanto la fase della presa in carico ma permane durante tutta l'assistenza, soprattutto nelle situazioni più fragili o caratterizzate da frequenti cambiamenti.

Quanto ai servizi attivabili, la delibera regionale ha introdotto una dettagliata categorizzazione della platea di destinatari (persone affette da demenza suddivise in 4 sottogruppi per gravità; anziani ultra75enni, riconosciuti invalidi civili al 100% con punteggio uguale o inferiore a 24/100 alla scala di Barthel modificata) seguita da un altrettanto dettagliata individuazione delle prestazioni erogabili per ciascun profilo di accesso che, rispetto al passato, prevedono una maggior centralità degli interventi sociosanitari rispetto a quelli assistenziali.

Inoltre va sottolineato che, per gli anziani ultra75enni invalidi civili al 100%, il limite del punteggio di 24/100 alla scala di Barthel talvolta non consente l'attivazione di una misura che potrebbe essere utile, nell'ottica della prevenzione, al mantenimento di abilità e di funzioni che, altrimenti, sono destinate a peggiorare. La Dgr n. 7769/18 prevede inoltre alcuni vincoli nel numero massimo di interventi attivabili a seconda dei profili di cura, che spesso risultano eccessivamente restrittivi rispetto all'esito della valutazione multidimensionale.

La nuova normativa ha anche delineato una serie di incompatibilità che costituiscono un ulteriore limite alle possibilità di attivazione della misura: è considerata incompatibile la contemporanea fruizione della misura RSA Aperta e la frequenza del CDI o la richiesta di altre misure quali B1 e B2. La misura è nuovamente compatibile con il servizio C-Dom.

<b>PERSONALE RSA APERTA PER QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	
<i>Qualifica</i>	<i>N.</i>
Personale di assistenza (ASA e OSS)	3
Personale con mansioni riabilitative (Fisioterapisti-Logopedisti)	5
Personale educativo	1
Personale medico	1
Psicologo	1
Personale di coordinamento	1
Totale	12

#### **GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA**

Nel 2023 tutte le prestazioni sono state erogate in continuità, nel rispetto delle misure precauzionali di sicurezza previste dai protocolli vigenti. Nel corso dell'anno solo 1 utente e 1 operatore domiciliare sono stati contagiati dal virus Covid\_19. Si osserva una consistente diminuzione della diffusione del virus sul territorio di riferimento.

#### **LA DINAMICA DEGLI UTENTI**

Il numero degli utenti in carico nel corso del 2023 è lievemente diminuito considerando la possibilità di gestire le assistenze domiciliari con l'attuale numero di operatori domiciliari.

Tra gli utenti in carico al domicilio, solo 1 ha contratto il Covid-19; 1 operatore domiciliare è stato contagiato.

<b>DINAMICA DEGLI UTENTI NEL CORSO DELL'ANNO</b>			
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Presenti all'1/1	29	29	30
Attivazioni nel corso dell'anno	18	16	27
Chiusure nel corso dell'anno	19	16	28
Presenti al 31/12	28	29	29

Per accedere al servizio RSA Aperta è necessario che venga effettuata dall'apposita équipe, formata dal medico geriatra e dall'educatore, la visita domiciliare multidimensionale volta a evidenziare i bisogni dell'utente. Nel corso del 2023 sono state effettuate 7 rivalutazioni domiciliari per il rinnovo di Pi e PAI di utenti in carico da più di 2 anni. Dopo la chiusura dell'assistenza domiciliare per ferie per più di 30 giorni, 2 utenti sono stati ripresi in carico al rientro dopo il periodo estivo.

Non è prevista la lista d'attesa.

<b>MOTIVI DELLE CHIUSURE</b>			
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Decesso	6	7	10
Ricovero in RSA	0	0	2
Incompatibilità con altre misure attivate nell'anno (C-Dom, CDI, B1)	2	4	5
Sospensione per più di 30 giorni	3	4	6
Altro	8	1	5
Totale	19	16	28

## CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

Complessivamente gli utenti nel 2023 sono stati 39 a fronte dei 46 dell'anno precedente, ma 9 utenti sono stati presi in carico 2 volte nel corso dell'anno.

La maggior parte dell'utenza è costituita da donne con età tra gli 81 e 99 anni.

### COMPOSIZIONE UTENTI PER SESSO E PER ETÀ NEL 2023

Classe di età	N. maschi	N. femmine	N. totale	% su totale
Da 66 a 80 anni	1	1	2	5,1%
Da 81 a 99 anni	12	24	36	92,3%
Oltre i 99 anni	0	1	1	2,6%
Totale	13	26	39	100,0%
% su totale	33,3%	66,7%		

Diminuisce il divario tra gli utenti della misura RSA Aperta residenti nel comune di Cinisello Balsamo e quelli residenti in altri Comuni della Città Metropolitana.

### COMPOSIZIONE OSPITI PER RESIDENZA

Luogo di residenza	N.	%
Cinisello Balsamo Città	20	51,3%
Comuni Città Metropolitana	19	48,7%
Totale	39	100%

La maggior parte di utenti che attiva il servizio domiciliare appartiene alla categoria degli anziani non autosufficienti, con più di 75 anni, invalidi civili al 100%, e punteggio della scala Barthel uguale o minore a 24/100.

### COMPOSIZIONE UTENTI PER GRAVITÀ

PROFILO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA	N.	%
Persone affette da demenza Livello 1-2	11	28,2%
Persone affette da demenza Livello 3-4	8	20,5%
Persone con più di 75 anni invalidi civili al 100% con punteggio uguale o minore di 24/100 (scala di Barthel modificata)	20	40%
Totale	39	100,0%

### PRESTAZIONI FORNITE

Nel corso del 2023, la maggior parte delle prestazioni erogate sono state di carattere fisioterapico.

### PRESTAZIONI FORNITE PER TIPOLOGIA OPERATORE

Figura professionale	2023	2022
Fisioterapista	36	39
Operatore socio assistenziale	28	38

---

Psicologo	1	1
-----------	---	---

---

---

## RECLAMI

Nel corso del 2023 non sono stati ricevuti reclami né sono state in essere controversie o contenziosi.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

#### QUADRO GENERALE

Il risultato dell'esercizio 2023 è negativo e pari a -308.447 euro.

Nel 2023 il bilancio di esercizio è stato riclassificato secondo le normative della riforma del terzo settore.

<i>SINTESI DATI ECONOMICI</i>	<i>2023</i>
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	9.820.831
Costi e oneri da attività di interesse generale	10.373.376
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale</i></b>	<b><i>-552.545</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
Costi e oneri da attività diverse	0,00
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività diverse</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	859.127
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	255.564
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</i></b>	<b><i>603.563</i></b>
Proventi di supporto generale	0,00
Costi e oneri di supporto generale	161.556
<b><i>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale</i></b>	<b><i>-161.556</i></b>
<b><i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i></b>	<b><i>-110.538</i></b>
<b><i>Imposte d'esercizio</i></b>	<b><i>-197.907</i></b>
<b><i>Disavanzo d'esercizio</i></b>	<b><i>-308.447</i></b>

Come risulta chiaro dal precedente prospetto, il trasferimento di parte delle locazioni di cui alla gestione conservativa, manutentiva e amministrativa degli immobili di proprietà della Fondazione, curata dalla società Servizi Immobiliari Martinelli Spa, garantisce un **apporto economico fondamentale per garantire l'equilibrio economico-finanziario dei servizi gestiti dalla Fondazione a fronte della qualità che viene garantita** (si veda in particolare il confronto con gli standard regionali per le RSA nel precedente capitolo) **e delle rette ridotte che vengono richieste.**

Il 2023 è il primo anno, dopo la pandemia, che la struttura torna a raggiungere la piena occupazione dei posti letto e la complessiva operatività.

I costi strettamente riconducibili alla pandemia restano sostanzialmente stabili, e sono principalmente connessi all'acquisto tamponi molecolari e antigenici rapidi, prodotti di pulizia specifica, nonché all'esecuzione dei tamponi domiciliari degli ospiti in ingresso.

Il graduale aumento degli ingressi in RSA ha indotto un incremento dei costi variabili, ovvero quelli legati al numero degli ospiti in struttura; altri costi, che hanno natura fissa e di valore incomprimibile, hanno pesato sul bilancio in modo differenziato.

Tra i costi variabili si osserva un incremento della spesa dei beni di consumo strettamente correlati al numero di assistiti (farmaci, parafarmaci, presidi sanitari, acquisti di materiali diversi), con maggiori costi pari complessivamente a € **16.980**. I servizi di lavanderia a noleggio (tavola, letto, bagno), lavaggio indumenti biancheria personale ospiti, servizio di ristorazione hanno prodotto maggiori costi pari a € **104.239** circa, di cui parte imputabile alla variazione delle tariffe applicate dai fornitori per il maggior costo della componente energetica.

Il canone appalto servizio di animazione e terapia occupazionale resta stabile.

Il canone appalto servizi socio assistenziali, infermieristici, fisioterapici, di pulizia e centralino nel periodo centrale dell'anno, è soggetto a variazione mensile, ed è funzionale all'andamento della necessità assistenziale. L'aumento del numero di ospiti accolti nel 2023, si riflette in un aumento di costo annuo pari a € **179.638**.

Un costo importante, ma necessario, è stato sostenuto per l'acquisto dei materassi antidecubito a sostituzione totale di quelli preesistenti, nonché l'acquisto di materassi dotati di compressore per i soggetti che presentano un maggior rischio di sviluppare lesioni da decubito. Questa decisione è stata presa nell'ottica di migliorare la degenza ed il riposo degli ospiti. Sono stati inoltre rinnovate le attrezzature collaterali quali cuscini posizionatori e sagomati, rullo di posizionamento, posizionatori, guanciali e parasponde.

Sempre con lo stesso obiettivo, la Fondazione ha proseguito con il programma dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Una particolare attenzione è stata data alla gestione del verde, con potatura e rimozione degli arbusti considerati pericolanti e la contestuale ripiantumazione, la realizzazione di siepe perimetrale di gelsomini con impianto d'irrigazione dedicato, lungo via Gorki.

In merito alla manutenzione si è provveduto all'adeguamento linee del combustibile a servizio del gruppo elettrogeno

Va evidenziato come, dal 2021 ci sia stato un incremento costante dei costi legati agli acquisti per consumi energetici che hanno gravato sul bilancio in modo importante (+26,17%).

La Fondazione non ha effettuato nel corso del 2023 alcuna attività di raccolta fondi salvo un'attività informativa per il 5 per mille attraverso una locandina distribuita via posta elettronica a tutti i familiari che viene inviata con le certificazioni sanitarie consegnate alle famiglie utili alle detrazioni fiscali in occasione della dichiarazione dei redditi annuale.

---

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

I ricavi e proventi da servizi erogati, insieme ai proventi straordinari e alle rimanenze finali presentano un aumento pari a € 165.882.

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

	2023			2022		
	Da privati	Da enti pubblici	Totale	Da privati	Da enti pubblici	Totale
Ricavi/proventi dai servizi erogati	5.388.381	4.307.630	9.696.011	5.155.553	4.139.875	9.295.428
Gestione patrimonio immobiliare	853.870		853.870	865.148		865.148
5 per mille		2.995	2.995		2.731	2.731
Erogazioni liberali – contributi	900		900		0	0
Altri proventi e rimanenze finali	72.080	54.103	126.183	350.769		350.769
<b>Totale</b>	<b>6.315.231</b>	<b>4.364.728</b>	<b>10.679.958</b>	<b>6.371.470</b>	<b>4.142.606</b>	<b>10.514.076</b>
% su totale	59,13%	40,87%	100%	60,60%	39,40%	100%

Regione Lombardia, a sostegno del difficile periodo segnato dall'emergenza epidemiologica ha deliberato, per le unità di offerta relativi ai servizi residenziali e domiciliari (RSA-RSA Aperta-C-Dom) delle remunerazioni aggiuntive. Le normative di riferimento sono le seguenti:

- DGR n. 4611/26.4.2021 “Ristori” con la quale è stata deliberata la remunerazione delle strutture socio sanitarie con l'intero riconoscimento del budget annuale per quelle realtà che avevano una produzione del 90%;
- DGR n. 5340 del 04/10/2021 che ha dato atto all'incremento del budget del 3,7% calcolato sull'anno precedente.

La D.G.R. XI/7758 del 28/12/2022 è invece dedicata al ristoro per i maggiori costi che le unità di offerta sociosanitarie hanno dovuto sostenere per le utenze di energia elettrica e gas.

## UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

I costi della gestione 2023 sono aumentati di € 478.996 rispetto all'esercizio precedente.

	2023	2022
<b>COSTI E ONERI</b>		
Personale dipendente	1.364.467	1.178.834
Servizi delle cooperative Quadrifoglio e Arcipelago	4.132.576	3.972.411
Altri servizi	3.484.689	3.506.376
Beni di consumo e godimento di beni di terzi	575.088	480.301
Ammortamenti	615.818	618.395
Accantonamenti	101.106	219.543
Altro e rimanenze iniziali	516.752	318.500

Imposte sul reddito	197.909	215.048
<b>Totale</b>	<b>10.988.405</b>	<b>10.509.409</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO DEGLI SPECIFICI SERVIZI

### DATI ECONOMICI DELLA RSA

La RSA ha un risultato negativo per **656.560**.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE RSA</b>		
	2023	2022
Ricavi direttamente imputabili (rette)	5.418.389	5.180.953
contributi F.S.R	3.281.302	3.232.623
-costi diretti	-6.134.014	-5.552.968
<b>TOTALE</b>	<b>2.565.677</b>	<b>2.860.608</b>
costi generali	-2.599.921	-2.767.992
<b>TOTALE</b>	<b>34.245</b>	<b>95.616</b>
ammortamenti	-612.264	-610.132
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-646.509</b>	<b>-517.517</b>
costi emergenza coronavirus	-10.051	-8.803
<b>TOTALE</b>	<b>-656.560</b>	<b>-526.320</b>

### DATI ECONOMICI DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

Il Centro Diurno, che cessa il 26/05/2023, ha un risultato negativo per **13.116** euro.

I costi sono rapportati ai primi 5 mesi; sul centro diurno sono pesati i costi fissi che non trovano copertura da alcun tipo di introito.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE CENTRO DIURNO</b>		
	2023	2022
Ricavi direttamente imputabili (rette)	0,00	0,00
-costi diretti	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
costi generali	-10.376	-27.240
<b>TOTALE</b>	<b>-10.376</b>	<b>-27.240</b>
ammortamenti	-2.734	-7.866
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-13.116</b>	<b>-35.106</b>

## DATI ECONOMICI DELLE CURE DOMICILIARI

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha un risultato positivo per **178.917** euro.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE C-DOM</b>		
	2023	2022
Ricavi direttamente imputabili (contributo ATS)	897.725	780.714
-costi diretti	-611.906	-599.604
<b>TOTALE</b>	<b>285.819</b>	<b>181.110</b>
costi generali	-106.706	-92.786
<b>TOTALE</b>	<b>179.113</b>	<b>88.324</b>
ammortamenti	-196	-199
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>178.917</b>	<b>88.125</b>

## DATI ECONOMICI DELLA RSA APERTA

Il servizio RSA Aperta ha un risultato negativo per **20.322** euro.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE RSA APERTA</b>		
	2023	2022
Ricavi direttamente imputabili (contributo ATS)	98.635	101.461
-costi diretti	-104.242	-100.202
<b>TOTALE</b>	<b>-5.607</b>	<b>1.259</b>
costi generali	-14.518	-14.938
<b>TOTALE</b>	<b>-20.126</b>	<b>-13.679</b>
ammortamenti	-196	-199
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-20.322</b>	<b>-13.878</b>

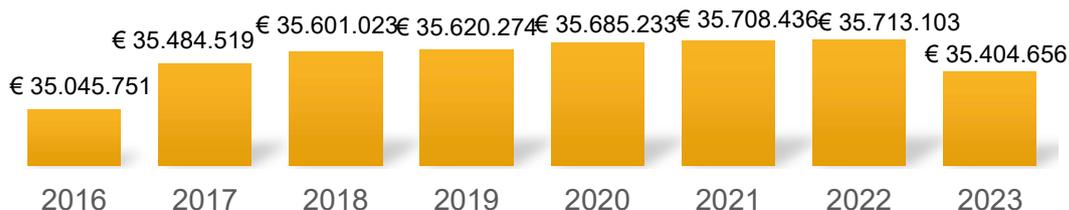
## 6.2 DATI E INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è diminuito di € 30.8447 a fronte dell'iscrizione del risultato negativo dell'anno 2023, passando da € 35.713.103 a € 35.404.656

## Andamento del patrimonio netto



Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività poste in capo all'Ente, è positivo per € 35.404.656, indice che le attività sono più che sufficienti a coprire le passività:

Totale attività	40.229.486
Totale passività	4.824.830
Patrimonio netto	35.404.656

Rilevante ai fini della valutazione della solidità patrimoniale dell'Ente risulta essere la composizione dell'attivo. Come si evince dalle tabelle a seguire, l'attivo patrimoniale è costituito per il 94,54% da immobilizzazioni materiali, le quali a loro volta sono costituite per il 92,97% da beni immobili, quindi da beni durevoli.

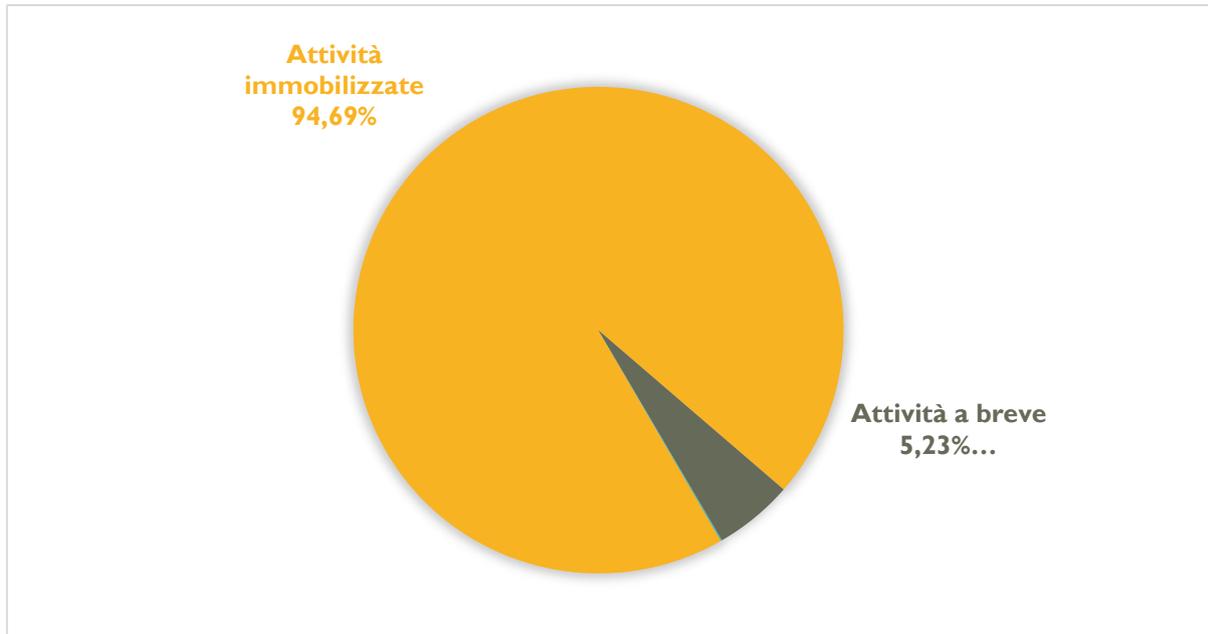
Immobilizzazioni immateriali	1.814	0,01%
Immobilizzazioni materiali	38.032.132	94,54%
Immobilizzazioni finanziarie	60.842	0,15%
Capitale circolante	2.045.185	5,08%
Ratei e risconti attivi	89.513	0,22%
<b>Totale attività</b>	<b>40.229.485</b>	<b>100%</b>
Terreni e fabbricati	42.231.407	93,07%
Impianti e macchinario	3.000.230	6,50%
Altri beni	194.481	0,43%
<b>Totale valore storico</b>	<b>45.426.118</b>	<b>100,00%</b>
Fondi di ammortamento	7.393.987	
Immobilizzazioni materiali	38.032.132	

---

## SITUAZIONE FINANZIARIA

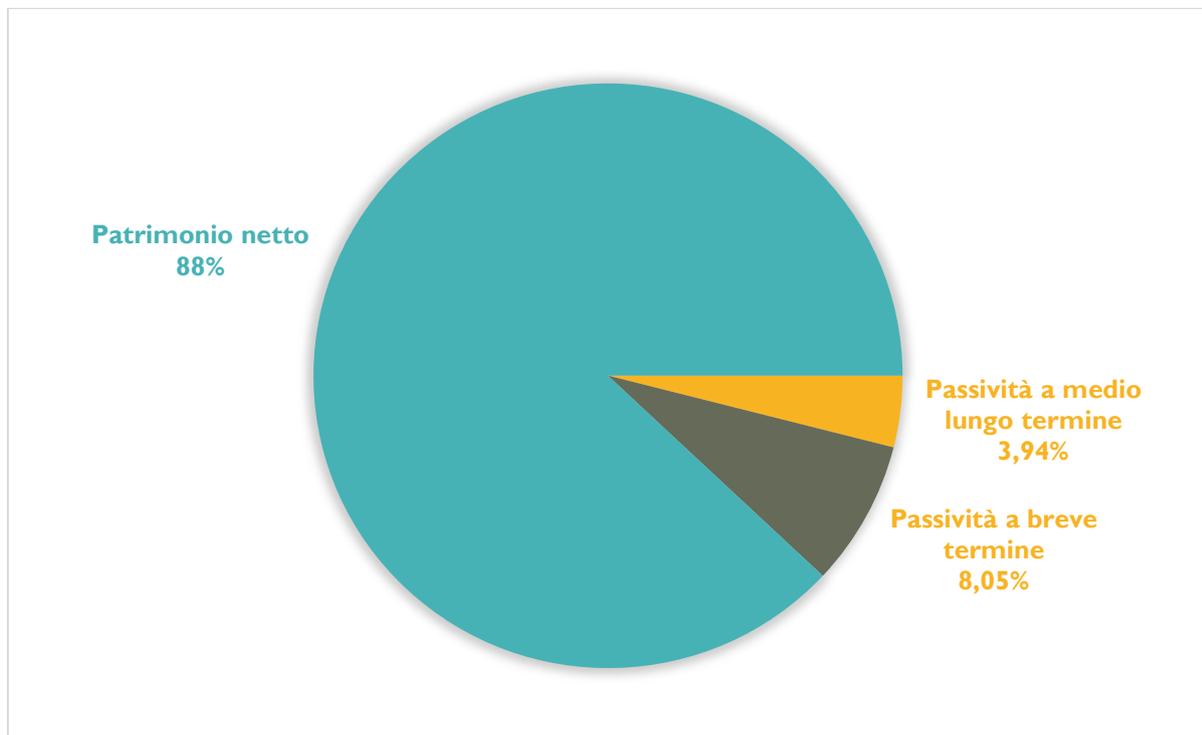
---

### COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE



---

### COMPOSIZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE



## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

La situazione finanziaria dell'Ente risulta tale per cui le attività a breve, destinate a tramutarsi in liquidità in breve tempo, non sono sufficienti a coprire le passività a breve (obbligazioni che devono essere onorate entro breve termine), con un prevalere delle seconde sulle prime per € 1.133.467. La situazione migliora rispetto all'esercizio precedente di € 74.721.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività a breve	2.105.712	1.980.314	125.398
Passività a breve	3.239.179	3.188.503	50.676
Capitale circolante netto	-1.133.467	-1.208.189	74.721

Le attività a breve determinate in € 2.105.712 sono la somma di:

- rimanenze di magazzino € 35.096
- crediti verso Comuni € 7.552
- crediti verso ATS € 500.753
- crediti diversi € 253.341
- disponibilità liquide € 1.219.457
- ratei e risconti attivi € 89.513

Le passività a breve determinate in € 3.239.179 sono la somma di:

- debiti verso banche per prestiti concessi € 223.752
- debiti verso fornitori € 2.377.824
- debiti verso Amministrazioni pubbliche € 427.491
- debiti verso Istituti di Previdenza € 56.519
- debiti diversi € 91.378
- ratei passivi € 61.764

La situazione finanziaria deve tuttavia essere ponderata alla luce del patrimonio immobiliare disponibile, il cui valore ammonta ad € 28.454.904.

### **Dinamica delle disponibilità liquide intervenuta nell'esercizio**

Le disponibilità liquide, composte dalle risorse presenti sui conti correnti bancari e postali intestati all'Ente e nelle casse dello stesso, alla data del 31.12.2023 risultano pari a € 1.219.457, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	1.219.457	1.181.639	+37.819

## INDEBITAMENTO

La tabella a seguire evidenzia la variazione intervenuta nella complessiva posizione debitoria dell'Ente rispetto all'esercizio precedente, con un decremento per € 119.260.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti	4.266.649	4.447.303	- 180.653

Il decremento dell'esposizione viene dettagliato nella tabella a seguire:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamenti	700.243	886.754	-186.511
Debiti verso fornitori	2.377.825	2.433.766	-55.941
Debiti tributari	427.941	376.244	51.697
Debiti verso istituti di previdenza	56.519	49.263	7.256
Altri debiti	704.122	701.276	2.846
Totale debiti	4.266.649	4.447.303	-180.653

Relativamente alla posizione debitoria si ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

**L'indice di indipendenza finanziaria** (patrimonio netto/totale passivo) rappresenta l'incidenza del capitale proprio (patrimonio netto) sul totale delle fonti di finanziamento (totale passivo) e indica il grado di ricorso all'indebitamento.

L'indice, pari allo 0,88, evidenzia che le attività esposte nell'attivo patrimoniale sono finanziate per l'88% per mezzo del capitale proprio (patrimonio netto).

**Il quoziente di indebitamento** (debiti/patrimonio netto) raffronta il capitale di terzi (debiti) con il capitale proprio (patrimonio netto); il quoziente è pari al 13,63% ed esprime un indice di indebitamento contenuto.

**L'indice di auto copertura del capitale proprio** (patrimonio netto / attivo immobilizzato) raffronta il capitale proprio (patrimonio netto) con l'attivo immobilizzato ed esprime in quale grado il capitale proprio (patrimonio netto) finanzia le immobilizzazioni.

L'indice è inferiore a 1 (0,93); ne consegue che le immobilizzazioni sono finanziate anche per mezzo dell'indebitamento, sebbene in misura contenuta.

**Il margine di struttura** (patrimonio netto – attivo immobilizzato) risulta negativo ed evidenzia che 2.690.132 euro di attività immobilizzate sono finanziate per mezzo dell'indebitamento; ne

consegue che la liquidità generata dal processo di autofinanziamento da ammortamento viene ad essere utilizzata per il rimborso dei prestiti e il pagamento degli oneri finanziari.

Il ricorso all'indebitamento ha comportato il manifestarsi di **oneri finanziari**, che rappresentano lo 0,18% del totale componenti negative di reddito e assorbono circa lo 0,18% dei ricavi.

Il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza tra proventi e oneri finanziari, risulta negativo per € 10.780, comprensivo del costo degli affidamenti. Nel 2022 il valore era pari a € 18.603,11. A parità di valori si registra un valore migliorativo di € 7.823.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 IMPATTO AMBIENTALE

#### CONSUMO DI ENERGIA E RELATIVE EMISSIONI DI GAS SERRA

L'attività della Fondazione si svolge in due immobili per il ricovero degli anziani a lunga degenza e in un terzo destinato agli uffici amministrativi e istituzionali per una superficie totale di 12.305 metri quadrati. Questi immobili sono situati in un grande parco di circa 13.000 mq.

#### SUPERFICIE DELLE STRUTTURE UTILIZZATE DALLA FONDAZIONE

Tipologia	Superficie (mq)	%
Strutture residenziali RSA e un piano dedicato a Centro Diurno (2 immobili)	10.730	87,2%
Uffici	1.575	12,8%
Totale	12.305	100,0%

Nell'anno 2009 sono state riqualificate le due centrali termiche ed è stato realizzato un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale che, oltre a consentire il riscaldamento di tutti i locali dei due immobili che ospitano gli anziani e la fornitura di acqua calda sanitaria, produce energia elettrica che copre parte delle necessità della Fondazione.

La preparazione dei pasti viene svolta prevalentemente con attrezzature alimentate a corrente elettrica.

Nell'anno 2018 è iniziata una ristrutturazione generale degli immobili destinati alla residenza degli anziani che ha interessato anche gli impianti di illuminazione con un programma di graduale sostituzione (non concluso a fine 2020) dei corpi illuminazioni esistenti con lampade a tecnologia LED.

Durante il 2022 non sono stati effettuati ampliamenti delle strutture esistenti e nemmeno ristrutturazioni interne.

Nell'anno 2023 è stata adeguata la linea del combustibile a servizio del gruppo elettrogeno.

Nel 2022 l'energia consumata all'interno dell'organizzazione<sup>5</sup> è stata pari a 11.403 gigajoule, in riduzione dell'1,42% rispetto all'anno precedente e comunque al dato pre-Covid dell'anno 2019. Non essendo in possesso dei dati relativi ai consumi dell'anno 2023 ma considerato che non si registrano particolari eventi a cui attribuire un maggior consumo energetico e che l'osservazione dei dati storici rileva un andamento costante si presume che i consumi siano parificabili a quelli degli anni precedenti.

<sup>5</sup> Consumata da entità di proprietà o controllate dall'organizzazione e che comprende sia quella comprata da fonti esterne sia quella autoprodotta.

<b>CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
Consumi (in GJ)	2022	2021	2020
<b>Consumi diretti per fonte</b>			
Per riscaldamento e produzione energia elettrica – gas naturale	10.089	10.360	9.670
<b>Consumi indiretti per fonte</b>			
Energia elettrica acquistata	1.314	1.207	1.571
<b>Totale consumi di energia</b>	<b>11.403</b>	<b>11.567</b>	<b>11.241</b>

Le emissioni di gas a effetto serra determinate dal consumo di energia sono distinte, come previsto dagli standard internazionali, in due categorie<sup>6</sup>:

- emissioni dirette (Scope 1), che provengono da fonti/sorgenti proprie dell'organizzazione o controllate dall'organizzazione;
- emissioni indirette (Scope 2), che derivano dall'acquisto, per il proprio utilizzo, di elettricità e calore generati da altre organizzazioni.

Nel 2022 le emissioni dirette di gas a effetto serra, prodotte dal riscaldamento e dal consumo di energia elettrica, sono pari a 683,2 tonnellate di CO2 equivalente<sup>7</sup>, quantità superiore dello 1,6% rispetto all'anno precedente.

<b>EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA</b>			
(in tonnellate di CO2 equivalente)	2022	2021	2020
<b>Dirette (scope 1)</b>			
Da riscaldamento con gas naturale	587,8	600,5	559,4
<b>Indirette (Scope 2)</b>			
Da energia elettrica (location based)	95,4	93,6	130
<b>Totale emissioni</b>	<b>683,2</b>	<b>694,1</b>	<b>689,4</b>

<sup>6</sup> Non vengono qui considerate le emissioni Scope 3, che sono le altre emissioni indirette connesse all'attività dell'organizzazione, quali quelle determinate dalla produzione di prodotti e materie acquistate, dal consumo di combustibile utilizzato in veicoli non posseduti o controllati dall'organizzazione, ecc.

<sup>7</sup> Ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO2, CH4 e N2O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di AbiLAB. Per il calcolo di tutte le emissioni si sono utilizzati i parametri indicati in questo documento.

---

## ▪ RIFIUTI

Dall'anno 2018 la Fondazione si è dotata di un compattatore per la raccolta dei rifiuti indifferenziati che, una volta pieno, viene trasportato e svuotato nell'impianto autorizzato e successivamente riportato in struttura.

Nell'anno 2023 sono stati prodotti circa 14.642 Kg di rifiuti indifferenziati mensili.

La frazione umida, il vetro e la carta vengono invece separati e ritirati dalla ditta specializzata comunale.

Una società incaricata provvede al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti denominati "speciali" prodotti dai reparti (siringhe, medicazioni, ecc.).

Nell'anno 2023 a causa della pandemia ancora in corso ci sono stati aumenti sporadici dello smaltimento di rifiuti speciali

Nell'anno 2023 sono stati smaltiti Kg 1.435.

## 7.2 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Rispetto ai servizi, per quanto riguarda i reclami ricevuti, l'informazione è stata fornita nel capitolo 5.

Al 31/12/2023 risulta attivo un contenzioso.

## INDICE

LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	1
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	2
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....</b>	<b>3</b>
2.1 Profilo generale .....	3
2.2 La missione e le attività statutarie.....	5
2.3 I collegamenti e le collaborazioni.....	5
2.4 Il contesto di riferimento .....	6
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	6
3.1 Il sistema di governo e controllo .....	6
Le previsioni statutarie.....	6
La composizione e l'attività degli organi statutari .....	8
L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 .....	8
3.2 La struttura operativa .....	9
3.3 Gli stakeholder .....	10
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	13
4.1 Quadro di insieme .....	13
4.2 Il personale retribuito.....	13
Personale dipendente.....	13
Collaboratori delle Cooperative.....	13
Liberi professionisti.....	14
Composizione del personale retribuito.....	15
4.3 Il personale non retribuito.....	18
Volontari.....	18
4.4 Formazione e valorizzazione.....	19
4.5 Compensi e retribuzioni.....	22
4.6 Altri aspetti di rilievo .....	23
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
5.1 Quadro di insieme .....	25
5.2 Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (RSA).....	28
5.3 Il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) .....	40
5.4 Assistenza Cure Domiciliari (C-Dom) .....	41
5.5 Assistenza domiciliare (RSA Aperta).....	46
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	51
6.1 Le risorse economiche .....	51
6.2 Dati e indicatori patrimoniali e finanziari .....	55
Situazione finanziaria .....	57
Indebitamento.....	59

7. ALTRE INFORMAZIONI .....	61
7.1 Impatto ambientale.....	61
Consumo di energia e relative emissioni di gas serra .....	61
Rifiuti .....	63
7.2 Contenziosi e controversie .....	63

Si ringraziano per la loro collaborazione:

Camst Soc. Coop. A.r.l.  
Arcipelago Cooperativa Soc. Onlus  
Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.C. Onlus

Ignazio Ceraulo  
Emanuela Giampà  
Gabriella Ausili  
Olha Salyk  
Elisa Galluccio

Marika Freddo  
Cecilia Bortolamiol  
Anna Nava  
Moustafa Al Mohtadi  
Anna Conte